

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019

(forma semplificata)

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

Struttura dell'Ente

1.1 Popolazione residente al 31.12.2018: 4045

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Adriano Pizzo

Assessori: Dott.ssa Annalisa Falchero (Vicesindaco), Dott.ssa Valentina Perello (dalla data del 01.11.2016), Dott.ssa Cecilia Savio, Ing. Carlo Vitale, Dott. Luigi Naretto (fino alla data del 31.10.2016).

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Le funzioni di Presidente del Consiglio Comunale sono svolte dal Sindaco del Comune.

Consiglieri: Dott.ssa Annalisa Falchero, Dott.ssa Valentina Perello, Dott.ssa Cecilia Savio, Agostino Miranti, Dott.ssa Marina Fava, Ing. Lorenzo Petrolo, Carla Gallo, Giuseppe Storelli, Avv. Alberto Del Noce, Avv. Monica Cecchin, Cesare Canonico, Fabio Ramasso.

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non è prevista la figura del Direttore Generale

Segretario: le funzioni di Segretario Comunale sono svolte dalla Dott.ssa Diana Verneau in convenzione con il Comune di Brandizzo.

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5 (di cui 1 in convenzione)

Numero totale personale dipendente:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018*
Personale in servizio	24	24	23	25	25	24

*A cui si aggiunge un istruttore direttivo in convenzione al 50%

DOTAZIONE ORGANICA: MACROSTRUTTURA

Profilo professionale	N°	CAT.
Funzionario	0	D3
Istruttore Direttivo *	4	D
Istruttore Amministrativo Contabile	1	C
Istruttore Contabile	3	C
Istruttore amministrativo	4	C
Istruttore Tecnico Geometra	2	C
Istruttore Tecnico Amministrativo	1	C

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Agente di Polizia Municipale	4	C
Collaboratore Amministrativo	4	B
Operaio specializzato	1	B

1.3 Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente non è stato commissariato

1.4 Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente non ha dichiarato, nel periodo del mandato, né il dissesto finanziario, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e non ha usufruito del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012, ovvero delle somme disponibili sul capitolo "Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali" dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, accantonate ai sensi dell'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 per incrementare la massa attiva della gestione liquidatoria degli enti locali in stato di dissesto finanziario, deliberato dopo il 4 ottobre 2007 e fino alla data di entrata in vigore del presente decreto.

1.5 Situazione di contesto interno/ esterno: Le principali criticità riscontrate nei diversi settori sono dovute ai repentini cambi di normativa tecnica, tra le principali ricordiamo:

1. il codice degli appalti introdotto nel maggio 2016 che abroga e sostituisce in toto il dlgs n. 163/2006, successivamente modificato nel corso del 2017 con una rivisitazione quasi totale della prima stesura del maggio 2016. Al codice dei contratti si affiancano le linee guida Anac che definiscono i criteri operativi in materia di affidi, di nomina del RUP ecc.
2. il dlgs n. 118/2011 che introduce la contabilità economico patrimoniale e il principio di competenza finanziaria potenziata, il bilancio consolidato, l'obbligo di provvedere agli accertamenti di entrata, il fondo pluriennale vincolato, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi per perdite future, ecc..
3. l'estensione a partire dal 2013, anche ai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, dell'obbligo del rispetto del patto di stabilità interno, successivamente sostituito dall'obbligo del rispetto degli "Equilibri di finanza pubblica".
Tale obbligo è venuto meno per tutti gli Enti a partire dal 01.01.2019
4. il GDPR che ha innovato in ambito di privacy sostituendo il concetto di dati sensibili, personali con il più completo trattamento dei dati personali delle persone fisiche;
5. le normative di contenimento della spesa pubblica
6. la modifica del CAD (codice dell'amministrazione digitale)
7. l'introduzione della fatturazione elettronica, dell'obbligo del mandato informatico, la modifica delle normative in materie di SIOPE con introduzione del SIOPE+.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL). Di seguito si indicheranno il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

2014	2015	2016	2017	2018
nessuno	nessuno	nessuno	nessuno	nessuno

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Nel corso del mandato amministrativo non vi sono state modifiche statutarie

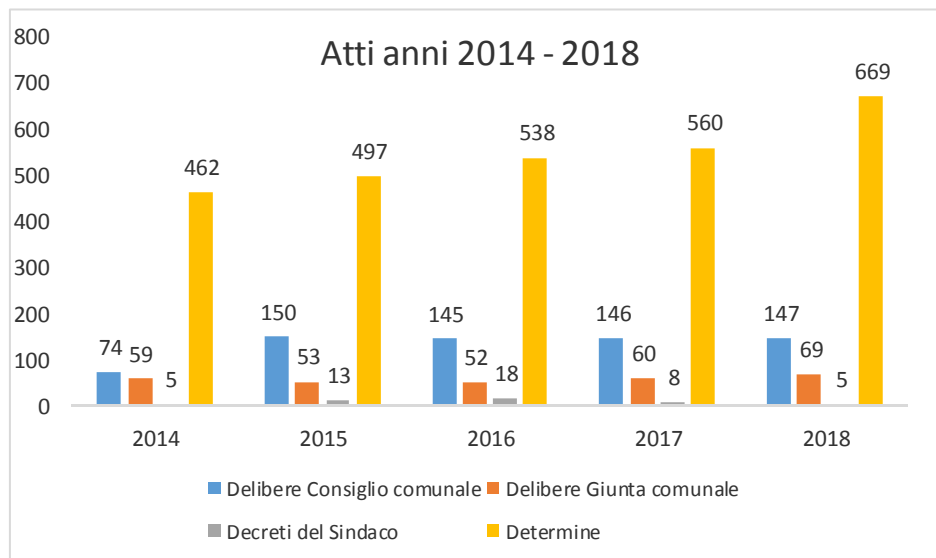
COMUNE DI PECETTO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Atti adottati nel corso del mandato amministrativo

Atti	2014	2015	2016	2017	2018
Delibere Consiglio comunale	74	150	145	146	147
Delibere Giunta comunale	59	53	52	60	69
Decreti del Sindaco	5	13	18	8	5
Determine	462	497	538	560	669

Riguardo l'attività normativa si elencano di seguito le discipline adottate con delibera di Giunta e di Consiglio Comunale



Giunta Comunale

N	DATA	OGGETTO
115	22.10.2014	Manifestazione d'interesse alla registrazione e classificazione di itinerari escursionistici. Protocollo d'intesa per la registrazione e la valorizzazione dell'itinerario denominato "Cammino di Don Bosco" e l'inserimento nella rete regionale escursionistica dei percorsi connessi ai sensi della l.r. 12/2010 e del regolamento 9r del 16/11/2012. Approvazione.
2	19.01.2015	Approvazione regolamento del corpo di Polizia Locale intercomunale di "Pecetto torinese e Cambiano"
71	17.07.2015	Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi - allegato a) recante la dotazione organica - revisione
98	11.10.2015	Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi - modifica
4	17.01.2017	Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi - modifiche
78	27.06.2017	Regolamento comunale per la cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri - individuazione aree naturali da destinare alla dispersione
136	11.12.2017	Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi - modifica
5	22.01.2019	Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi - modifica

Consiglio Comunale

N	DATA	OGGETTO
44	14.07.2014	Approvazione regolamento comunale per la gestione dell'imposta unica comunale (IUC)
54	08.10.2014	Modifiche al regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari
55	08.10.2014	Approvazione regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza per la sicurezza urbana e videosorveglianza

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

		ambientale per contrastare l'abbandono e lo smaltimento dei rifiuti nel territorio comunale di Pecetto Torinese
78	17.12.2014	Approvazione regolamento comunale della Festa delle ciliegie e dei prodotti agricoli
15	28.04.2015	Regolamento comunale per la gestione dell'imposta unica comunale (IUC) – modifiche
29	20.07.2015	Presa d'atto della convenzione per la regolamentazione dei rapporti reciproci tra la Città metropolitana di Torino e il Comune di Pecetto Torinese per la realizzazione degli interventi nell'ambito del progetto europeo denominato "2020 together"
31	20.07.2015	Regolamento comunale per la gestione dell'imposta unica comunale (IUC) – modifiche
32	20.07.2015	Modifiche al regolamento sull'addizionale IRPEF
42	06.10.2015	Approvazione del regolamento di contabilità
47	26.11.2015	Piano di risanamento del Colle della Maddalena - recepimento nel regolamento di localizzazione degli impianti radioelettrici e deroga al p.r.g.c.
19	11.05.2016	Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari – modifiche
29	02.06.2016	Approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'istituto dell'interpello
41	18.10.2016	Modifica al regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione alle norme delle ordinanze e dei regolamenti comunali
48	29.11.2016	Approvazione regolamento comunale per la realizzazione e manutenzione delle aree verdi di arredo urbano tramite l'adozione di spazi verdi comunali e di rotatorie
49	29.11.2016	Approvazione del regolamento per la disciplina del mercato settimanale
21	02.05.2017	Approvazione regolamento comunale sull'accesso documentale, l'accesso civico semplice e l'accesso civico generalizzato
27	27.06.2017	Modifiche al regolamento di contabilità
56	19.12.2017	Regolamento comunale per la gestione dell'imposta unica comunale (IUC) – modifiche
3	06.02.2018	Approvazione regolamento comunale per l'assegnazione della borsa di studio "Giuseppe Gonella"
4	06.02.2018	Approvazione del regolamento comunale del "mercato del contadino a km0"
5	06.02.2018	Aggiornamento criteri generali per il regolamento comunale recante l'ordinamento degli uffici e servizi ¹
20	15.05.2018	Approvazione regolamento comunale per la vendita diretta di prodotti agricoli sul Piazzale delle ciliegie
21	15.05.2018	Revoca deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 18.04.1996, avente ad oggetto: "esame ed eventuale approvazione del regolamento del mercato delle ciliegie"
22	15.05.2018	Approvazione del regolamento comunale per l'attuazione del regolamento europeo 679/16 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati - RGPD 679/16
24	26.06.2018	Approvazione del regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3 comma 3 della LR n. 19/1999.
25	26.06.2018	Approvazione regolamento comunale per lavori, servizi e forniture per importi inferiori alla soglia comunitaria
40	09.10.2018	Integrazione del regolamento di contabilità
41	09.10.2018	Approvazione regolamento per l'alienazione di beni immobili comunali
50	30.10.2018	Riapprovazione del regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. n. 19/1999
56	27/11/2018	Approvazione integrazione al regolamento comunale per la gestione della IUC
63	18/12/2018	Approvazione modifiche al regolamento comunale di contabilità

¹ Per completezza di informazione si è provveduto anche ad inserire la sopra indicata delibera in quanto presupposto necessario per la modifica del regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU Di seguito sono indicate le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale non esente	0,25 per mille	0,25 per mille	0,25 per mille	0,25 per mille	0,25 per mille	0,25 per mille
Detrazione abitazione principale non esente	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,625 per mille	0,625 per mille	0,625 per mille	0,625 per mille	0,625 per mille	0,625 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	==	==	==	==	==	==

Aliquote TASI	2014	2015	2016(*)	2017(*)	2018(*)	2019(*)
Aliquota abitazione principale	0,22 per mille	0,25 per mille	0,25 per mille	0,25 per mille	0,25 per mille	0,25 per mille
Altri immobili	0,22 per mille	0,25 per mille	0,25 per mille	0,25 per mille	0,25 per mille	0,25 per mille

(*) Dall'anno 2016 l'aliquota TASI per abitazione principale e pertinenze si applica solo alle categorie A1/A8/A9. Per le altre categorie adibite ad abitazione principale è prevista l'esenzione.

2.1.2. Addizionale Irpef. Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015(*)	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,40%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	==	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI	SI

(*) Dal 2015 sono state stabilite aliquote progressive per scaglioni di reddito, successivamente confermate negli anni successivi

2.1.3. Prelievi sui rifiuti Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	98,56%	98,44%	100,00%
Costo del servizio procapite	162,38	158,44	139,38	164,67	169,32	169,47

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni.

Di seguito si analizzerà l'articolazione del sistema dei controlli interni, e si descriveranno gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività del controllo interno, ai sensi della normativa vigente e del regolamento comunale in vigore a partire dal gennaio 2013.

Il sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa, disciplinato dal regolamento comunale di cui alla delibera di CC n. 2/2013, viene svolto sotto la direzione del Segretario Comunale, con la collaborazione del Responsabile dell'area amministrativa e con il supporto esterno del Revisore del conto.

Il nucleo di controllo è unipersonale, composto dal Segretario Comunale che può individuare un secondo componente, rispondente al requisito di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedano competenze tecniche specifiche.

Il controllo di cui si parla è successivo all'emanazione del provvedimento ed è improntato al rispetto dei seguenti principi:

- indipendenza del controllore rispetto agli atti sottoposti a controllo;
- imparzialità, ovvero sottoposizione a controllo di atti di tutte le aree in cui è suddivisa l'operatività dell'Ente;
- tempestività, nel senso che il controllo deve essere svolto in tempi ragionevolmente ravvicinati rispetto alla data di adozione degli atti ad esso sottoposti;
- trasparenza, ovvero il controllo deve avvenire secondo regole chiare, condivise dai responsabili di servizio, ed in base a parametri predefiniti.

Lo scopo del controllo interno è di garantire il costante monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dall'Ente, migliorare la qualità complessiva dei provvedimenti amministrativi, favorire la creazione di procedure omogenee e standardizzate rivolte alla semplificazione ed all'imparzialità dell'azione amministrativa, garantire il sollecito esercizio del potere di autotutela da parte dei responsabili dei servizi interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi, favorire lo svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'Ente.

Il nucleo di controllo sottopone a verifica successiva con cadenza, di norma semestrale, le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi dell'Ente tra cui, in particolare, gli ordinativi in economia, le ordinanze, le autorizzazioni e le concessioni di varia natura, redigendo apposito verbale da comunicare al Sindaco e alla Giunta.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo avviene, con tecniche di campionamento adeguatamente motivate, di tipo informatico, che garantiscono l'effettiva casualità della selezione degli atti da sottoporre a controllo. Per la gestione dell'intera procedura di controllo viene utilizzato il programma "Callisto Gold – controlli amministrativi" della società Siscom S.P.A. che fornisce la maggior parte degli applicativi in uso nel Comune di Pecetto Torinese.

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Il regolamento ha previsto che siano oggetto di verifica almeno il 10% delle determinazioni di impegno di spesa e dei contratti di importo superiore a 10.000 euro, oltre ad un ragionevole numero di atti amministrativi pari, almeno, al 5% del numero totale.

Si da atto delle risultanze delle verifiche positive dei controlli interni di cui alle seguenti relazioni:

protocollo	data
0010477	05.12.2014
0002896	02.04.2015
0008904	06.11.2015
0000878	02.02.2016
0009476	17.11.2016
0000680	26.01.2017
000690	26.01.2017
0006707	31.08.2017
0000624	23.01.2018
0003188	10.04.2018
0006045	28.08.2018
0000220	10.01.2019

3.1.1. Controllo di gestione:

L'analisi dell'operato dell'Ente Comune di Pecetto torinese in questi anni, non può esimersi dal richiamare, seppur per punti di massima, gli obiettivi contenuti nelle Linee di mandato del 2014/2019, ovvero il programma che l'attuale gruppo di maggioranza ha presentato al Consiglio Comunale in data 11/06/2014 e che sono contenute nel Verbale di deliberazione n. 28.

In esso si affermava che, la *vision* del Gruppo Dimensione Paese, che aveva amministrato già nel precedente quinquennio l'Ente, era da sempre orientata alla salvaguardia del territorio, alla coesione sociale, alla tutela/valorizzazione dell'identità storica e rurale di Pecetto Torinese ed al miglioramento delle sue infrastrutture. Il programma proseguiva ricordando che nel mandato 2009/2014 si era lavorato per creare le basi in ordine ai suddetti obiettivi e che i prossimi cinque anni sarebbero stati importanti per consolidare quanto si era già fatto in passato attraverso:

1. il miglioramento dei servizi al pubblico e lo sviluppo e di quelli on-line;
2. la tutela e la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti, per rafforzarne l'identità e sostenere l'economia delle attività produttive locali;

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

3. il sostegno alla scuola e la promozione delle attività integrative per le famiglie e i ragazzi;
4. la promozione dello sport e della cultura per favorire l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini e soprattutto dei giovani;
5. la realizzazione e la manutenzione delle infrastrutture, con particolare attenzione al risparmio e alla riqualificazione energetica e ai servizi pubblici, la salvaguardia dei beni ambientali per migliorare la qualità di vita e garantire la sicurezza dei Pecettesi;
6. l'attenta gestione del bilancio comunale, volta a mantenerne l'equilibrio, limitando al minimo l'indebitamento per i progetti d'investimento.

Fatta questa doverosa premessa, di seguito si riportano i principali obiettivi che sono stati realizzati in questi anni dai singoli settori su impulso dei rispettivi assessori.

Finanza e tributi

In questi anni l'Amministrazione ha sempre attuato le proprie politiche rispettando i vincoli imposti dalle normative, tutti i progetti e gli investimenti realizzati hanno dovuto tener conto delle reali possibilità finanziarie del Comune e, nonostante i tagli subiti dagli enti locali, contenendo le spese, l'Amministrazione è sempre riuscita a garantire gli equilibri di bilancio senza prevedere alcun aumento di imposizione fiscale.

Di fronte alle strettoie imposte dalle normative finanziarie restrittive, che hanno caratterizzato gli ultimi anni, per mantenere i medesimi livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti alla comunità, l'Amministrazione Dimensione Paese ha cercato di gestire le spese ordinarie in modo tale da ottenere un loro costante contenimento. La riduzione delle spese è frutto di un programma di razionalizzazione avviato da tempo e delle rinegoziazioni contrattuali effettuate con fornitori di servizi del Comune, di cui è stato dato riscontro nei Consigli Comunali in occasione delle presentazioni di bilancio.

Oltre alla corretta e parsimoniosa gestione delle spese anche l'amministrazione e la gestione delle entrate hanno assunto sempre più rilievo per i bilanci comunali. Il servizio finanziario svolge costantemente un'attività di monitoraggio, con una particolare attenzione alle entrate proprie del Comune; a questa attività si affianca il contenimento delle aliquote fiscali locali, in particolare IMU – TASI – Addizionale IRPEF, i cui valori, nel corso degli ultimi anni, sono rimasti invariati senza prevedere alcun aumento di imposizione fiscale.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti abbiamo da sempre favorito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, laddove le normative lo permettevano.

La manovra di bilancio che più ha caratterizzato questo ultimo mandato è stata sicuramente quella dell'estinzione anticipata dei mutui, che rappresenta anche una delle poche possibilità che la legge accorda per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Come già fatto negli anni 2016 e 2017, in cui abbiamo estinto anticipatamente quasi 400.000 euro di mutui, anche nell'anno 2018 abbiamo valutato l'opportunità di ripetere l'operazione. Nel mese di giugno del 2018 abbiamo infatti estinto ulteriori tre mutui per un importo complessivo di oltre 320.000 euro.

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI		
2016	2017	2018
179.000	198.000	322.000

In termini monetari l'indebitamento del Comune ha avuto la seguente evoluzione:

valori arrotondati alle migliaia di euro	2016	2017	2018
Debito Residuo	1.890.000	1.513.000	1.177.000
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	198.000	138.000	114.000
Estinzione anticipate	179.000	198.000	322.000
Altre variazioni	- 1.000	- 1.000	- 1.000
Totale a fine anno	1.512.000	1.176.000	740.000

Il dato significativo che emerge da queste manovre e dalla tabella precedente, oltre alla riduzione dell'indebitamento del Comune, è la diminuzione dell'incidenza sul bilancio della spesa per interessi passivi e per le quote di capitale da rimborsare. Si tratta di risorse (di parte corrente) completamente liberate, destinabili a nuovi servizi e nuove iniziative. Con le estinzioni anticipate di mutui attuate negli ultimi tre anni siamo riusciti a liberare fondi per un totale, tra interessi e quote capitale in scadenza, di circa 124.000 euro.

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI DEI MUTUI SULLE SPESE ORDINARIE				
Limite massimo imposto per legge 10%				
2014	2015	2016	2017	2018
2,93%	2,71%	2,42%	1,71%	1,24%

Nel programmare gli investimenti da portare avanti si è sempre cercato di cogliere le opportunità concesse dallo Stato per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Oltre alle estinzioni anticipate dei mutui uno dei progetti più ambiziosi che hanno caratterizzato questo mandato: grazie al programma di governo "Scuole belle, scuole sicure" si è riusciti ad investire circa 600.000 euro nelle scuole per la progettazione e la costruzione della nuova palestra per gli studenti che frequentano le scuole di Pecetto.

Nello scorso autunno, a seguito dell'emanazione della circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 della Ragioneria dello Stato, si è aperto un altro spiraglio di manovra sugli investimenti.

La circolare ha recepito le sentenze della Corte Costituzionale che si è espressa in merito alla legittimità del blocco dell'avanzo di amministrazione degli enti locali, specificando come l'avanzo debba essere considerato tra le entrate finali del 2018 qualora destinato al finanziamento di investimenti. Per non perdere la finestra che si era aperta, si è subito provveduto, con una variazione di bilancio, ad utilizzare una parte di avanzo, quasi 300.000 euro. Questi fondi sono stati impiegati per il miglioramento di alcuni semplici, ma indispensabili servizi per il nostro paese, come l'asfaltatura di alcune strade, la manutenzione degli edifici comunali, la promozione del territorio attraverso l'acquisto di una nuova cartellonistica, il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza e l'automazione ed informatizzazione dei servizi comunali.

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

In questi anni il servizio finanziario ha svolto costantemente il suo ruolo di coordinamento generale dell'attività finanziaria dell'Ente, di verifica della regolarità contabile degli atti e di controllo su tutta la gestione contabile, finanziaria e fiscale del Comune.

Sono state affrontate le problematiche connesse all'impostazione della nuova contabilità di cui al D.Lgs. n. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009" partecipando a corsi di formazione e iniziando un'attenta attività gestionale sugli accertamenti e sugli impegni che rispetti maggiormente l'imputazione all'anno di competenza.

Sono state riclassificate tutte le voci del bilancio dell'Ente applicando il sistema del piano dei conti integrato, ai fini dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata. Le operazioni di adeguamento/aggiornamento hanno avuto inizio con la redazione del bilancio di previsione 2015, del bilancio Pluriennale 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017, aventi carattere autorizzatorio e con l'approvazione, seppur a soli fini conoscitivi e per il solo esercizio del 2015, del bilancio triennale nel rispetto della nuova "armonizzazione" ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

Contestualmente nel corso dell'anno 2017 si è provveduto alla riclassificazione dell'inventario ai sensi del D.Lgs n. 211/2018, attività propedeutica alla predisposizione del conto economico e del conto del patrimonio, dell'introduzione dei conti d'ordine e delle scritture di assestamento e rettifica, strumenti tipici della contabilità economico/aziendale che a partire dal 2016 si sono affiancati alla rilevazione dei dati contabili di tipo finanziario.

A partire dal 2018 sono iniziate le operazioni di redazione ed approvazione del bilancio consolidato relativo al 2017. Tali operazioni hanno avuto inizio nel mese di Aprile con la redazione ed approvazione del perimetro di consolidamento e sono terminate nel mese di ottobre con l'approvazione in Consiglio Comunale del primo bilancio consolidato del Comune di Pecetto Torinese.

In applicazione delle disposizioni di cui al decreto del MEF del 14.06.2017 e del 25.09.2017, dal 1° ottobre 2018 è entrato in vigore il sistema di SIOPE+ per i Comuni fino a 10.000 abitanti. Sono stati adeguati i sistemi informatici che permettono di migliorare l'acquisizione dei dati dalla Tesoreria per una puntuale regolarizzazione dei provvisori di entrata/spesa.

Nel corso del mandato amministrativo, è continuata l'attività di bonifica della banca dati ICI/IMU/TASI con emissione di provvedimenti accertamento e liquidazioni.

Con riferimento alla IUC, nelle sue componenti IMU/TASI/TARI, si è data ampia informazione ai cittadini, con appositi manifesti e nota informativa pubblicata anche sul sito web del Comune, sulle modalità di calcolo, di pagamento dell'imposta e delle scadenze.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27.06.2017 è stata deliberato di delegare le funzioni ed affidare le attività relative alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, con decorrenza dall'1 luglio 2017, al nuovo soggetto pubblico al quale è attribuita la funzione pubblica della

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

riscossione nazionale “Agenzia delle Entrate – Riscossione”, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’artt. 1 e 2-bis D.L. 22/10/2016 n. 193, convertito in legge con modificazioni dall’art.1 della legge 1/12/2016 n. 225.

Amministrativo, demografici, cultura, servizi scolastici e politiche sociali

CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

La cultura e la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici svolgono un ruolo sempre più strategico e sinergico per la crescita sociale ed economica di una comunità.

A partire da tale presupposto, l’azione dell’Amministrazione si è orientata, facendo rete con altre realtà istituzionali e del terzo settore, secondo due direttrici principali: da un lato, la promozione della ciliegia e dei prodotti agro-alimentari del territorio, dall’altro lato, l’organizzazione ed il supporto verso manifestazioni ed iniziative a forte valenza culturale, promuovendo la conoscenza delle ricchezze e delle peculiarità del territorio, sotto il profilo storico, artistico, architettonico, naturalistico e paesaggistico.

Seguendo la prima direttrice, è stata intensa, in questi anni, la collaborazione con Pro Loco, Facolt e le associazioni locali per la realizzazione di numerose iniziative e, in particolare, le due principali, “la camminata fra i ciliegi in fiore” e la “festa delle Ciliegie”.

La festa delle Ciliegie, che, nell’anno 2015 ha potuto festeggiare la sua centesima edizione, è diventata sempre più un’occasione di richiamo per promuovere l’attività agricola svolta a Pecetto, che si contraddistingue come elemento di eccellenza del territorio, con produzioni di qualità, riconosciute da marchi provinciali, regionali e nazionali.

Con medesime finalità, il Comune ha svolto un ruolo attivo nell’ambito del “*Protocollo d’Intesa per la realizzazione del progetto Strade di Colori e di Saperi*”, allo scopo di tutelare e valorizzare la tipicità delle coltivazioni che propongono prodotti inseriti o collegati con il “*Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino*”.

Con l’intento di contribuire a valorizzare l’ospitalità del Piemonte, il rispetto delle tradizioni e la salvaguardia della biodiversità agroalimentare, il Comune ha aderito alle edizioni 2016 e 2018 di Terra Madre – Salone del Gusto, in collaborazione con i Comuni di Chieri e Pino Torinese e con alcune famiglie pecettesi che si sono rese disponibili ad ospitare i delegati, sostenendo le spese di trasporto dei delegati ospiti dalle località ospitanti alla sede della manifestazione.

In considerazione del fatto che le forme di legame tra enti locali sono un prezioso strumento di dialogo internazionale, di arricchimento culturale e morale della cittadinanza, di scambio di buone pratiche, nonché veicolo per il perseguimento della pace, della solidarietà e dell’incontro tra i popoli, è stato siglato un patto di amicizia con il Comune francese di *Saint Alban Laysse*, situato nel dipartimento della Savoia della regione del Rodano-Alpi.

Su scala locale, è stato sottoscritto un “*Patto d’amicizia e d’alleanza città – campagna*” con la Circoscrizione 8 della Città di Torino, con l’intento di sviluppare relazioni di prossimità sociali, culturali e produttive, finalizzate a sostenere ricadute di carattere economico, culturale e sociale sulle aziende e sulle

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

famiglie che vivono nei rispettivi territori. In ambito chierese, nell'anno 2016, è stato stipulato il *“Patto di identità territoriale”* con i Comuni appartenenti alla zona omogenea 11 *“Chierese-Carmagnolese”* della Città Metropolitana di Torino e con i Comuni del Castelnovese con l'obiettivo di perseguire nuove politiche di coesione e collaborazione, per assicurare una migliore *governance* di area vasta.

Seguendo la seconda direttrice, sono state poste in essere varie azioni di rilevante impatto.

Dopo l'adesione da parte del Comune, nell'anno 2015, a conclusione della 4° edizione del Congresso Mondiale MaB (Man and Biosphere) Unesco per le Riserve *“Uomo e Biosfera”*, il Consiglio Internazionale di Coordinamento del Programma Uomo e Biosfera, svoltosi a Lima, ha accolto favorevolmente la proposta di nomina del territorio e delle Aree Protette di *“CollinaPo”* quale Riserva di Biosfera italiana, nell'ambito del programma MAB Unesco.

Pertanto, dal 19 marzo 2016, un'ampia fetta dell'area metropolitana orientale di Torino (oltre 1700 Km² che raccolgono oltre ottanta Comuni, tra cui Pecetto Torinese) è Riserva di Biosfera e si impegnerà ulteriormente, non solo per mantenere gli standard richiesti, ma per implementarli.

Essere inseriti nel MAB CollinaPo consente di avviare progetti di gestione e valorizzazione del territorio più ampi, non limitati ai confini amministrativi, e di rafforzare la rete di cooperazione tra gli enti, avviando azioni sinergiche tra gli operatori locali. In questo ambito rientrano progetti di potenziamento della rete escursionistica legata al Sentiero di Don Bosco e al sentiero da Moncalieri a Crea, un'opportunità per sostenere le attività di accoglienza e ristorazione.

Pecetto si è candidata inoltre a sviluppare la rete escursionistica di collegamento tra i percorsi di pianura, lungo il Fiume Po (progetto VenTo) e i percorsi di collina, individuando passaggi sulle nostre strade poderali per accompagnare il visitatore a conoscere gli edifici storici di pregio e le nostre cascate, in itinerari enogastronomici e paesaggistici.

Infine, nelle selezioni delle domande di sostegno cofinanziate dalla Unione Europea, i progetti individuali nelle aree MAB UNESCO normalmente godono di una premialità, legata al fatto che l'iniziativa proposta rafforza la presenza dell'uomo sul territorio.

Nell'anno 2017 è stata curata l'inserzione di Pecetto Torinese all'interno della *“Guida Verde Torino e il suo territorio 2017”*, cartacea con la relativa app digitale, edita dal Touring, che ha assegnato al Comune di Pecetto torinese, il marchio *“Bandiera Arancione”* del Touring Club Italiano. Le *“Bandiere Arancioni”* sono l'equivalente del marchio *“Bandiere Blu”*, per i paesi con meno di 5.000 abitanti situati nell'entroterra. Il marchio consente di entrare nei circuiti turistici sponsorizzati dal Touring e di godere di una promozione turistica speciale.

E' proseguita con buon successo la rassegna *“Pecetto in musica”*, in collaborazione con l'Associazione Culturale Musicale Artemusica, che risulta ormai un appuntamento di richiamo per il livello degli esecutori ed il pregio dei brani prescelti e riveste un ruolo significativo ai fini della promozione dell'immagine di Pecetto.

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Analogo successo hanno avuto gli appuntamenti della rassegna “Musica Magia dei Luoghi”, a cura dell’Associazione Culturale Musicale Alchimea, e le edizioni annuali della “Mostra Filatelica Giovanni Riggi di Numana”, a cura dell’Associazione C.I.F.O. – Collezionisti Italiani di Francobolli Ordinari.

Oltre a rassegne annuali, sono stati organizzati anche eventi specifici come la mostra e la pubblicazione “Bernardo Vittone – Un architetto nel Piemonte del ‘700”, il cui primo progetto è stata proprio la parrocchiale di Pecetto Torinese, dedicata a Santa Maria della Neve, e la mostra “Il vermouth risorsa e riscoperta”, nell’ambito della rassegna “Si può fare”, progetto culturale articolato che ha riguardato i comuni di Moncalieri, Chieri, Pino Torinese e Pecetto Torinese.

A tutte queste vanno aggiunte numerose altre iniziative grazie alla collaborazione con altri Comuni e con le varie associazioni del territorio, che hanno consentito di realizzare un calendario ricco di manifestazioni e di rendere la comunità viva e partecipe.

BIBLIOTECA

Nell’arco del quinquennio, la Biblioteca Barbara Allason ha visto un costante incremento delle attività, dei lettori, dei prestiti e degli acquisti di libri, tanto da diventare sempre di più, oltre che biblioteca tradizionale, un vero e proprio polo culturale per la comunità ed uno dei principali “snodi” e luoghi di incontro della vita locale.

Sono state attuate, con ampio successo e senza oneri a carico dell’utenza, varie iniziative, tra le quali è doveroso ricordare le principali:

- “*Nati per Leggere*”, con il supporto della Compagnia di San Paolo, per far scoprire l’amore e la curiosità per i libri ai bambini fin da piccolissimi, con il coinvolgimento dei pediatri del territorio, le scuole materne Santa Maria della Neve e Casa di Dada e l’asilo nido Casa di Dada;
- “*Sabati da favola*”, in collaborazione con StorieCreative, per promuovere verso bambini e ragazzi la curiosità di nuove letture, l’animazione e l’ascolto in ogni fase della crescita;
- i “laboratori” per la Scuola Media: i ragazzi, accompagnati in biblioteca dalle loro insegnanti, hanno la possibilità di conoscere direttamente i servizi bibliotecari, di ricevere informazioni sulla storia del libro, della stampa, della scrittura e, naturalmente, di accostarsi alla lettura;
- gli “*Incontri con l’Autore*”, al fine di far conoscere dal vivo ai lettori gli autori dei loro libri preferiti e consentire un dibattito sui temi trattati;
- l’adesione al “*Festival du Premier Roman de Chambéry*”, il primo festival francese collaborativo di lettori, quale punto di riferimento per i romanzi d’esordio in lingua francese ed europei, nel quale gli autori invitati vengono scelti dai lettori e si viene a creare una comunità di lettori potente e appassionata ed un evento letterario unico e plurale al servizio della creazione letteraria contemporanea;
- il progetto “*Altrotempo ZeroSei - Spazi per coinvolgere, partecipare, condividere*”, sostenuto dalla Compagnia di San Paolo, che ha visto, a partire dall’anno 2015, l’organizzazione, la comunicazione

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

e il monitoraggio di diverse decine di appuntamenti destinati a famiglie con bambini (in particolare della fascia 0 – 6 anni), con l'intento di sostenere la genitorialità e di promuovere la cittadinanza attiva, in collaborazione con diversi attori locali, con i quali è stato istituito un tavolo di progettazione condivisa e di monitoraggio (Consorzio dei Servizi Socioassistenziali del Chierese, Asilo Santa Maria della Neve, Asilo La Casa di Dada, Parrocchia Santa Maria della Neve, Gruppo Alpini, Banda La Ceresera, ArteMusica, Ludocascina La Ciliegia e il Gioanin, SportingClub 77, Facolt, Polisportiva, il Gruppo Genitori, OndeCreative, i medici del territorio).

- il prestito di sistema nell'ambito delle 76 biblioteche Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana, che consente la circolazione sul territorio dell'enorme patrimonio librario posseduto da tutte le biblioteche e vede un ruolo "in attivo" di quella di Pecetto, da cui si deduce che la stessa possiede un buon catalogo, apprezzato sia dai propri utenti che da quelli 'esterni';
- l'intensa collaborazione con il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana, con particolare riguardo all'area sud-est, con capofila il Comune di Chieri, che ha consentito di partecipare a varie rassegne e manifestazioni e di acquisire un box per la restituzione dei libri presi in prestito presso qualsiasi biblioteca dello SBAM, operativo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, a prescindere dagli orari di apertura della biblioteca e indipendentemente dalla biblioteca in cui sono stati presi in prestito.

ISTRUZIONE, SERVIZI PER L'INFANZIA E SERVIZI PER I GIOVANI

Riconoscendo al sistema nazionale di istruzione il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni e considerando l'istruzione quale elemento strategico per la crescita della comunità, il Comune ha promosso, nel corso del quinquennio, un sistema articolato di azioni, onde offrire la possibilità, per tutti gli allievi, di raggiungere il successo scolastico e formativo.

In tal senso, ha collaborato in modo molto stretto con l'Istituto Comprensivo di Cambiano, da cui dipendono la locale scuola primaria "Nino Costa" e la secondaria di primo grado "Don Milani", attraverso l'erogazione di contributi finalizzati, l'attivazione di corsi di attività espressive e motorie, la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria e fornendo i servizi di supporto di ristorazione, trasporto, assistenza educativa per gli allievi disabili, pre-scuola e, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, post-scuola.

Con particolare riguardo al servizio di ristorazione scolastica, a seguito della scadenza del contratto di appalto nell'anno 2017, si è passati, attraverso l'esperimento di apposita procedura ad evidenza pubblica, al regime della concessione del servizio, con la quale il concessionario si assume interamente i rischi d'impresa, ivi compresa la riscossione diretta delle tariffe con i relativi eventuali insoluti, mentre rimangono in capo al Comune i poteri di individuazione degli aventi titolo alla fruizione del servizio, la determinazione delle tariffe e delle agevolazioni e, più in generale, le funzioni di programmazione, vigilanza e controllo sullo svolgimento del servizio.

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

In tale ottica, in collaborazione con il Concessionario, è stata predisposta ed approvata una “Carta dei Servizi”, quale documento che presenta l'organizzazione del servizio, le modalità di accesso, i fattori e gli indicatori di qualità, le procedure per le segnalazioni e quale "contratto" trasparente tra l'Amministrazione Comunale, il Concessionario e tutti coloro i quali, a vario titolo, sono interessati al servizio di ristorazione scolastica.

Non esistendo sul territorio servizi per l'infanzia comunali, l'azione dell'Amministrazione si è rivolta verso i servizi per l'infanzia privati, attraverso appositi convenzionamenti, in modo da poter garantire alla popolazione un'offerta completa di servizi a supporto dell'educazione infantile, della genitorialità e della conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.

E' proseguita, pertanto, la stretta collaborazione con l'Asilo Infantile Santa Maria della Neve nell'ambito di una nuova convenzione triennale a decorrere dall'1.9.2018, in attuazione dell'art. 14 della L.R. 28/2007. In base a tale convenzione, oltre al contributo annuo per la gestione, è stato confermato l'intervento comunale per l'integrazione delle rette per gli utenti che rientrano in particolari fasce ISEE.

In attuazione del D. Lgs. 65 del 2017 e del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, sono state approvate convenzioni triennali con Dada s.a.s. di Mirella Maglio & c. e con il nido in famiglia Primi Passi per la gestione di servizi educativi per l'infanzia, con durata dall'1.9.2018 al 31.8.2021. Nel quadro di tali collaborazioni, sono acquisiti ed erogati i contributi statali e regionali finalizzati a consolidare la rete dei servizi educativi per l'infanzia, a favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e a ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi stessi.

Considerando assolutamente prioritario da parte dell'Amministrazione Comunale investire risorse ed energie a favore delle nuove generazioni, non sono mancate ulteriori iniziative legate al mondo dell'istruzione ed alla formazione di bambini e ragazzi, tra le quali si possono ricordare:

- la partecipazione attiva al Piano Locale Giovani del Chierese con lo svolgimento di attività volte ad accrescere le competenze dei giovani e a promuovere il loro inserimento nel mondo del lavoro;
- la collaborazione ed il supporto economico a favore della Parrocchia e, poi, dell'Associazione di promozione sociale “TuttInsieme” per la realizzazione dell'Estate Ragazzi;
- il progetto “Corti in Provincia”, in collaborazione con i Comuni di Poirino, Riva presso Chieri, Santena, Villanova d'Asti e Villastellone, a cura dell'Associazione Culturale Acting Out, con la partecipazione attiva di un gruppo di allievi della Scuola Secondaria, in orario extrascolastico, con l'obiettivo di sviluppare un percorso creativo e didattico di avvicinamento al mondo del cinema, come mezzo di espressione e comunicazione;
- il progetto “Ma-cine”, a cura di Onde Creative, rivolto a giovani e bambini e consistente nella proiezione di film, con cadenza quindicinale, presso la Chiesa dei Batù;
- il progetto "Treno della Memoria", promosso dall'Associazione Treno della Memoria, per garantire la partecipazione di studenti residenti al percorso formativo in ricordo dello sterminio e delle

persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati italiani nei campi nazisti, quale mezzo per la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole dei fatti storici;

- il progetto “Gruppo noi per tutti”, in collaborazione con alcuni Comuni ed Istituti Comprensivi del territorio, con lo scopo di contrastare forme di violenza legate al bullismo ed al cyberbullismo nelle scuole;
- l’assegnazione delle borse di studio intestate a Giuseppe Gonella, a favore di studenti che hanno frequentato una scuola di istruzione o formazione professionale agraria, a seguito dell’approvazione di un nuovo regolamento che ha inteso innovare le modalità ed i criteri di scelta;
- la stipula di convenzioni con istituti superiori del territorio per lo svolgimento di tirocini di formazione presso il Comune;
- l’iscrizione del Comune all’albo degli enti del servizio civile universale in qualità di “Ente di accoglienza”, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino, allo scopo di promuovere la partecipazione da parte dei giovani che, per scelta volontaria, intendono fare un’esperienza di grande valore formativo e civile, e, al tempo stessa, idonea a fornire competenze utili per l’immissione nel mondo del lavoro.

POLITICHE SOCIALI

Nel corso del quinquennio, si è svolta in modo intenso e fattivo la collaborazione con il Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali del Chierese, con la finalità condivisa di promuovere il benessere della persona, dando valore all’accoglienza e all’ascolto dei suoi bisogni, alla sussidiarietà ed alla prevenzione del disagio sociale sul territorio.

In particolare, nell’anno 2015, è stata rinnovata la convenzione quadriennale con il Consorzio per l’attuazione del “Progetto Punti Rete” presso alcuni locali dell’ex sede delle scuole in frazione San Pietro, con l’obiettivo di promuovere l’inclusione di un gruppo di persone disabili che, opportunamente seguito da operatori educativi, partecipa alla programmazione e realizzazione di varie attività in sinergia con la comunità e le associazioni pecettesi.

Tenendo conto della vocazione del territorio, si è attuato, in questi anni, in collaborazione con il Consorzio e con il concessionario della Casa di Riposo Comunale Gonella, un progetto di ortofloricoltura a favore di disabili psichici, con l’obiettivo di promuovere la loro capacità di autonomia, migliorando il livello di autostima e promuovendo la loro integrazione e la sostenibilità ambientale.

In relazione alla Casa di Riposo Comunale, è entrata a pieno regime la nuova modalità di gestione con il concessionario C.M. SERVICE s.r.l., con l’intento di garantire, a fronte dei crescenti bisogni da parte di un numero sempre maggiore di ospiti, adeguati livelli di assistenza correlati ad un incremento e miglioramento delle prestazioni giornaliere rese dal personale. Inoltre, nell’anno 2016, è stata stipulato il contratto di servizio con l’ASL TO5, che viene, in qualche modo, a chiudere il percorso intrapreso per la

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

destinazione di dieci posti letto a favore di ospiti non autosufficienti, consentendo l'erogazione delle prestazioni di assistenza residenziale socio-sanitaria integrata.

A seguito dell'adesione alla convenzione con il Ministero della Giustizia per lo svolgimento, presso il Comune, del lavoro di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 54 D. Lgs. 274/2000 e del D.M. 26/3/2001, sono stati attuati, nel corso degli anni, diversi progetti per attività di supporto alla biblioteca ed all'ufficio manutenzioni, senza oneri per l'Ente.

Nell'ottica di favorire la massima integrazione dei migranti ospiti sul territorio comunale ed allo scopo di condividere possibili percorsi di integrazione e di crescita, è stato approvato ed attuato un protocollo di intesa con la Prefettura di Torino e con la Cooperativa Sociale ospitante Nemo, finalizzato allo svolgimento di attività di volontariato a favore delle popolazioni locali da parte dei migranti stessi.

Successivamente, nell'anno 2018, sulla base della necessità di un coordinamento complessivo sovracomunale in materia di immigrazione, è stato approvato un protocollo d'intesa con Prefettura di Torino, il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese ed i Comuni consorziati per l'accoglienza coordinata e diffusa di richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti sul territorio.

Sempre in questo ambito e con la finalità di promuovere l'inclusione e superare timori diffusi, il Comune ha aderito, in collaborazione con i Comuni di Chieri, Pino Torinese e Riva presso Chieri, alla rassegna "Cinemigrante", per affrontare il tema delle migrazioni attraverso un linguaggio artistico e la narrazione di storie, per parlarne in un modo ampio, profondo, al di fuori delle polemiche e delle sterili contrapposizioni.

Con l'intento di favorire l'aumento di abitazioni in affitto sul mercato e di ampliare l'accesso alle locazioni ai settori sociali che attualmente ne sono esclusi, su impulso del Comune di Chieri e con la collaborazione delle Associazioni della Proprietà e delle Associazioni Sindacali Inquilini, è stato siglato un nuovo Accordo Territoriale per la locazione, in attuazione della legge n. 431 del 9 dicembre 1998 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.1.2017, che consente anche agevolazioni fiscali per i proprietari.

In linea con le indicazioni della Carta costituzionale dell'Unione Europea e della legislazione vigente, l'Amministrazione Comunale ha inteso esplicitare un'attenzione particolare alle tematiche delle Pari Opportunità e della promozione della cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze, della lotta alle diverse cause e manifestazioni di violenza. Con queste finalità è stato attivato, come da proposta da parte del Coordinamento Consiliare Femminile del Comune, un corso di difesa personale femminile e sono state attuate iniziative di sensibilizzazione sul tema.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Nel corso del quinquennio, sono state gestite con regolarità tutte le funzioni in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica.

Vanno segnalate due profonde innovazioni: l'ingresso del Comune nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e l'avvio del rilascio della nuova carta di identità elettronica.

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Nel corso dell'anno 2017 sono state espletate tutte le attività finalizzate al subentro del Comune in ANPR, cosa avvenuta in data 11 dicembre 2017, come primo Comune della Provincia Torino e tra i primi in Italia.

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente è la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente, al più tardi entro il 2019, tutte le anagrafi comunali ma è anche un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici e di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche. Con ANPR si realizza un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi.

In secondo luogo, a partire dal mese di luglio 2018, è iniziato il rilascio della carta di identità elettronica, realizzata in materiale plastico, dalle dimensioni di una carta di credito e dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip a radiofrequenza che memorizza i dati del titolare, quale strumento di identificazione e quale supporto per l'accesso a vari servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni.

ATTIVITA' SPORTIVE

Con riferimento alla gestione degli impianti sportivi comunali, è proseguita la stretta collaborazione con la Polisportiva Pecettese.

Nell'anno 2017, è stata esperita una nuova procedura aperta per l'affidamento della gestione degli impianti, che ha visto l'assegnazione, sulla base di apposito progetto finalizzato alla promozione dello sport, a favore della stessa Polisportiva per il periodo 1.7.2017 – 30.6.2027.

Riguardo l'attività sportiva in generale, con la costruzione della nuova palestra della scuola media, inaugurata nel dicembre 2018, si dotato il paese di una ulteriore concreta struttura per la pratica della ginnastica e dello sport.

Vigilanza, attività produttive, manutenzioni

VIGILANZA

Nel corso di questi 5 anni il Corpo di Polizia Municipale ha svolto, attraverso la propria struttura organizzativa, le funzioni e i servizi alla cittadinanza istituzionalmente previsti, che comprendono il presidio del territorio, la tutela della sicurezza stradale, la sicurezza urbana, l'ordine e il decoro cittadini, la tutela del consumatore, l'assistenza, l'informazione e il soccorso alla cittadinanza in caso di incidenti stradali o di eventi calamitosi.

La sicurezza dei Pecettesi come espressamente indicato nelle linee strategiche del programma di mandato, rappresenta la missione istituzionale dei Corpi di Polizia Locale, chiamata sempre più a garantire la sicurezza dei territori.

Le azioni intraprese sono così sintetizzabili: presenza costante sul territorio, estensione dell'orario anche nei periodi serali, costante aggiornamento e formazione del personale nei diversi segmenti di attività (polizia stradale, amministrativa, commerciale, ambientale, edilizia, ordine pubblico), mantenimento in efficienza dei veicoli e della strumentazione in dotazione (sistema di videosorveglianza, apparati radio, armi,

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

vestiario ed abbigliamento tecnico, strumenti informatici, strumenti di rilevazione per accertamento illeciti, compreso l'etilometro).

Allo scopo di garantire la sicurezza del territorio, sono state acquistate ed installate n. 18 telecamere (per la lettura targhe e rilevazione delle infrazioni relative alla mancata assicurazione e revisione), grazie alle quali, in diverse occasioni, sono stati individuati gli autori delle violazioni. L'utilizzo delle telecamere si è rivelato strumento molto utile anche per contrastare l'abbandono dei rifiuti e degli animali d'affezione: in diverse occasioni i filmati hanno permesso di individuare i responsabili di tali comportamenti.

Per assicurare il rispetto delle disposizioni normative che, a tutela della incolumità dei singoli, obbliga tutti i conducenti di veicoli a motore al rispetto dei limiti di velocità, tanto nelle ore diurne quanto in quelle notturne, si è provveduto all'acquisto del dispositivo denominato scout speed che, installato su una delle due autovetture della polizia municipale, ha garantito il costante controllo del territorio e facilitato le attività di contrasto per tutte le violazioni al codice della strada, contribuendo a diminuire gli incidenti stradali.

Nell'ottica di garantire la sicurezza del territorio e della popolazione è stata organizzata una serata sulla sicurezza, aperta a tutta la cittadinanza ed è stata realizzata ed attivata in collaborazione con il Gruppo Gaspari una specifica App sulla Sicurezza e violenza sulle donne costantemente aggiornata.

PROTEZIONE CIVILE

In merito al servizio di Protezione Civile, in questo quinquennio, non sono mancati i momenti e gli episodi in cui si è dovuti intervenire a tutela della sicurezza dei cittadini in condizione di emergenza ambientale (incendi e frane) anche con l'ausilio dei Volontari della Protezione Civile.

In collaborazione con il gruppo ANA è stata organizzata una giornata di protezione civile.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL COMMERCIO

In questi anni diversi negozi del centro paese hanno cessato l'attività. Se in alcuni casi si tratta di cessazione per raggiunti limiti di età o per trasferimento dell'esercente, in altri le cause vanno cercate altrove, allargando lo sguardo ben oltre i confini comunali. A Pecetto, come negli altri Comuni limitrofi e nella stessa Città di Torino, si sentono gli effetti della lunga crisi economica che ha colpito l'Italia dal 2008 in poi ed ha ridotto il potere di acquisto delle famiglie.

Inoltre, in questi anni si sta assistendo ad un profondo cambiamento negli stili di vita, dove soprattutto i giovani (ma non solo) hanno lavori discontinui, con orari flessibili, che li spingono ad utilizzare, anziché il cosiddetto "commercio di prossimità", esercizi commerciali aperti anche nella pausa pranzo, la sera, e talvolta nei giorni festivi; ma va considerato anche un altro elemento che sta rivoluzionando il commercio a livello globale, il commercio online o e-commerce. La progressiva diffusione dell'e-commerce soprattutto tra le giovani generazioni, consente la consegna a domicilio delle merci, scelte attraverso negozi virtuali. A Pecetto, come altrove, si rileva un aumento delle richieste di rilascio di licenze per il commercio

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

on-line che hanno parzialmente compensato la chiusura dei negozi di prossimità. Questo è segno di vitalità del settore produttivo locale, anche se i suoi effetti sulla struttura sociale del paese sono poco visibili.

Altro fattore da considerare è la vicinanza di Pecetto alla Città di Torino elemento che apparentemente può essere letto come negativo in quanto invoglia la popolazione a non servirsi degli esercizi locali, ma al contrario consente alle attività produttive locali di avere un mercato potenzialmente molto ampio per la commercializzazione dei propri prodotti. Se i grandi centri commerciali nati recentemente sul territorio del Chierese e del Pianalto hanno contribuito a spostare una parte dei potenziali clienti locali verso le grandi strutture di distribuzione, rimane vero che per i prodotti di qualità non pare venuta meno la frequentazione dei negozi di paese. Come amministrazione si è cercato, dunque, di rafforzare questo flusso di persone non pecettesi attraverso la scuola, frequentata da molte famiglie provenienti da altri Comuni, la biblioteca che richiama utenti dal territorio, il campo sportivo, ecc. e attraverso il sostegno a tutte le innumerevoli attività svolte dalle associazioni pecettesi, quali la Pro-loco, l'Unitre, gli Alpini, la Croce rossa, l'Avis, ecc. a cui viene dato patrocinio e in molti casi anche un sostegno economico.

Molti interventi sono stati fatti per la promozione delle Ciliegie di Pecetto, il prodotto tipico del paese, partecipando a diversi eventi nell'ambito di EXPO sia a Milano che in manifestazioni in Piemonte. E' stata inoltre rafforzata la Festa delle Ciliegie, introducendo una disciplina che promuove il tradizionale appuntamento annuale, come vetrina delle eccellenze enogastronomiche del Chierese e del Carmagnolese e sono state avviate delle azioni coordinate con gli altri Comuni per della zona, in particolare l'istituzione di un Tavolo per l'identità territoriale, la gestione di un calendario comune delle fiere e l'approvazione di un accordo d'indirizzo per la creazione di un Distretto del Cibo, con la finalità di migliorare l'offerta di prodotti agricoli agli abitanti della Città di Torino. Con l'occasione è stata regolarizzata la vendita diretta dei prodotti agricoli su suolo pubblico, individuando tre aree per il commercio temporaneo lungo le principali strade di accesso al Paese e introducendo una nuova disciplina per la vendita sull'area mercatale, il Piazzale delle Ciliegie.

Per limitare la diffusione dei centri commerciali sul territorio, come amministrazione comunale è stato approvato un ordine del giorno per il contenimento della grande distribuzione e la tutela ed incentivazione del piccolo commercio locale, attraverso cui si è chiesto al Governo e al Parlamento di assumere iniziative concrete a sostegno degli esercizi artigianali e commerciali di vicinato e di contenere il progressivo monopolio del commercio su grande scala.

Per semplificare gli adempimenti previsti dalle leggi per attivare un punto vendita, è stato attivato a Pecetto lo sportello unico per le attività produttive (SUAP), uno sportello telematico che consente l'invio di qualsiasi istanza in forma digitale, così come previsto dalle norme vigenti. Le richieste vengono ricevute ed istruite dal responsabile dell'Ufficio attività produttive.

In questo quinquennio, l'intero corpo di Polizia Locale ha lavorato attivamente al controllo delle attività commerciali ambulanti, in particolare durante il mercato settimanale e per la Festa delle Ciliegie. Sono stati approvati i regolamenti relativi al mercato settimanale, al mercato del contadino e per la vendita diretta dei prodotti agricoli sulla piazza delle Ciliegie.

PRINCIPALI ATTI

Il Comando di Polizia Locale ha inoltre predisposto i seguenti atti più significativi: convenzione tra il Comune di Pecetto Torinese e la Guardia Faunistica Ambientale e con l'Enalcaccia per il controllo ambientale del territorio; convenzione con il canile sanitario; convenzione per l'affidamento ed il ripristino delle condizioni di sicurezza ambientale a seguito di incidenti stradali; convenzione tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Piemonte e Comune Pecetto Torinese e Infratel Italia per infrastrutture banda larga.

Il Comando ha inoltre svolto attività di indagine di iniziativa e delegata dall'A.G. per accertare reati deferendo gli autori alla Procura della Repubblica. Per conto dell'Autorità Giudiziaria sono stati gestiti n. 1270 depositi atti. Sono stati eseguiti n. 181 accertamenti e notifiche. Sono stati notificati n.9005 atti.

SERVIZIO MANUTENZIONI

Nell'arco di questi cinque anni moltissimi sono gli interventi di manutenzione operati presso gli edifici comunali e scolastici ed il campo sportivo, che hanno impegnato l'ufficio manutenzioni incardinato fino al 31.12.2016 nel settore LLPP e con decorrenza 01.01.2017 assegnato all'Area di Polizia Municipale.

La gestione delle procedure amministrative interne dell'ufficio hanno risentito notevolmente dei molteplici mutamenti normativi, intervenuti nel corso degli anni. In particolare hanno inciso fortemente le disposizioni in ambito di codice dei contratti e relative linee guida (affidamenti, nomine della figura del RUP, modalità di scelta del contraente, criteri di affidamento degli incarichi, ecc.), l'istituto della Centrale unica di committenza (inizialmente gestita tra i comuni di Pecetto torinese, Marentino, Baldissero ed Andezeno e successivamente con i Comuni di Pino torinese e Chieri) e della disciplina della spending-review. Quest'ultima ha inciso fortemente sulle possibilità di spesa e dunque, sui modelli organizzativi e gestionali degli Enti delle dimensioni del Comune di Pecetto, complicando e moltiplicando gli interventi, impedendo il più delle volte alle Amministrazioni di intervenire con soluzioni definitive.

Nell'ottica di una migliore organizzazione e di una maggiore efficienza degli interventi, a partire dal 2016 il settore ha gestito tutte le manutenzioni ordinarie ed in parte quelle straordinarie, attraverso la stipula di contratti annuali o biennali con un fornitore unico; questa modalità operativa, oltre a garantire una maggiore certezza delle voci di spesa (e quindi una maggiore stabilità dei dati finanziari), ha permesso di ridurre ed ottimizzare i tempi di intervento. Tutti i contratti sono stati affidati a seguito di espletamento di procedure di gara, gestite direttamente dall'ufficio, mediante piattaforme telematiche quali CONSIP, MEPA oppure secondo le modalità ordinarie di scelta del contraente (procedure aperte o in alternativa manifestazioni di interesse, procedure ristrette, procedure negoziate). Tramite gare MEPA sono stati affidati i contratti di: manutenzione ordinaria antifurti comunali, servizio di gestione, manutenzione e custodia del civico cimitero, (3 anni, 2017 – 2018 – 2019), manutenzione ordinaria ascensori, (3 anni, dal 28 dicembre 2017 al 28 dicembre 2020), manutenzione degli impianti antincendio scuole e degli estintori negli edifici

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

comunali, (fino alla fine del 2018, prorogato per ulteriori 6 mesi), manutenzione ordinaria degli immobili e strade comunali (dal 12/4/2017 al 31/3/2020), lo sgombero neve (dal 2 ottobre 2017 al 2 ottobre 2019), pulizia immobili comunali, (dal 28/3/2017 alla fine del 2018, proroga di 6 mesi), servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e revisione della valutazione dei rischi, (dal 22/6/2017 al 22/6/2018, rinnovato fino al 22/6/2019), conduzione degli impianti termici degli edifici comunali ed assunzione del ruolo di “Terzo Responsabile” (da Ottobre 2017 a Ottobre 2020), manutenzione aree verdi del territorio comunale (anni 2018 – 2019).

Tra i principali interventi di manutenzione si ricordano: il rifacimento della pavimentazione dell’area giochi Annina Lanza della Biblioteca (sottofondo in cemento, pavimentazione anti shock gettata in opera, lose centrali) e di nuove staccionature nell’area giochi del Piazzale delle Ciliegie, area giochi Rosero (con alzate scalinata), parte dell’edificio “il Carro”, e del parcheggio delle 3 vie e parte anteriore e posteriore delle scuole elementari, il rifacimento della staccionata in Strada del Colle e piccola staccionata in Via B. Allason di collegamento con Casa Gonella creando un nuovo camminamento, la sostituzione panchine in legno nel Parco e Piazzale del Comune, pulizia e sistemazione delle griglie, taglio rami pericolanti, posa di asfalto a freddo e piccole sistemazioni stradali, supporto al consorzio per la raccolta dei rifiuti in paese, piccola pulizia fossi, sistemazione e posizionamento cartellonistica stradale e collocamento transenne in caso di incidenti o manifestazioni, sostituzione specchi stradali, verifica degli alberi pericolanti, controlli fitostatici biennali, interventi di protezione civile.

In questi anni numerosi ed importanti sono stati gli interventi di manutenzione straordinaria presso edifici del Comune (Scuole, Biblioteca, Centro Sportivo, Casa Gonella, Villa Sacro Cuore, alloggi Cascina Gonella, casa Pavin,, Centro Socio-assistenziale ecc.); tra essi rientrano anche sostituzioni di caldaie ed infissi esterni.

Per gli interventi di asfaltatura si ricordano, a titolo di esempio, quelli presso l’edificio socio-assistenziale “Il Carro” (lato fronte e retro) con predisposizione del tubo del gas per sostituzione caldaia, al capolinea di San Pietro e lungo le Vie Cambiano e Circonvallazione con realizzazione di parcheggi a lisca di pesce, fermata del bus.

Altri interventi sono stati realizzati in Strada Eremo e in alcuni tratti di Strada della Vetta, Strada Braia, strada Tetti canapè, via Cinzano, Via Costi, entrambe Via Torrazza e salita Casa Gonella.

Nel 2018 si è provveduto alla sistemazione della copertura della biblioteca, alla creazione della nuova irrigazione parco comunale, alla predisposizione, acquisto e posa della cartellonistica relativa ai piani di evacuazione negli edifici comunali o concessi alle varie associazioni.

Si è provveduto all’acquisto e posa nella sala consiglio del nuovo impianto audio-video, fornendo anche supporto all’associazione Unitrè, alle scuole elementari e medie per installazione proiettori e teli elettrici.

Sono state sostituite tutte le lampade di emergenza non funzionanti alle scuole e sono stati effettuati gli interventi di consolidamento delle crepe presenti in Piazza Roma, presso la biblioteca e la chiesa dei Batù.

Lavori pubblici

Negli anni dal 01.01.2013 al 31.12.2018 il Comune di Pecetto Torinese è stato soggetto alle norme che disciplinavano il patto di stabilità. Tali norme sono state dichiarate incostituzionali dalla Corte con sentenza n. 101/2018 e pertanto venute meno a partire dal 01.01.2019. Queste disposizioni, nate inizialmente per gli enti di dimensioni medio grandi, in forza delle prescrizioni normative europee, che imponevano agli Stati membri politiche di contenimento della spesa pubblica e del debito pubblico, sono state pian piano estese a tutti gli Enti con popolazione superiore a 1000 abitanti. La normativa, mutata fortemente negli anni, ha inciso nelle scelte di tutte le Amministrazioni locali nel quinquennio che si sta per concludere, imponendo, non solo una attenta valutazione degli interventi da realizzare, ma soprattutto ha costretto a ridimensionare le scelte effettuate in termini di investimenti da realizzare, nella consapevolezza che gli stessi potevano essere realizzati solo ed esclusivamente impiegando specifiche poste di bilancio, considerate voci positive ai fini degli equilibri di finanza pubblica (OOUU, alienazioni beni e terreni, trasferimenti dello Stato, fondi europei, ecc.); dunque la normativa ha condizionato fortemente l'esecuzione di opere pubbliche siano esse intese come manutenzioni straordinarie, ristrutturazioni e nuove edificazioni

Riguardo la programmazione dei lavori si è data assoluta precedenza a quelli connessi alla sicurezza del territorio, delle strade e del cittadino in generale senza trascurare gli altri importanti aspetti della vita comunitaria.

Fatta questa doverosa premessa si elencano le principali opere realizzate nel quinquennio:

- Rotonda alla confluenza di strada del Colle con la strada della Vetta (scomputo Oneri)
- Ripristino della fontana dell'Eremo (intervento coordinato con SMAT)
- Pensiline autobus su piazzale Eremo, lungo strada Eremo, S. Sebastiano, discesa verso S. Pietro, S. Pietro, (costo totale 6 pensiline € 42.000)
- Camminamento sopraelevato lungo strada Eremo (€ 60.000)
- Riqualificazione Cascina Gonella (€ 90.000 compreso Tavolazzo e Tiro a segno)
- Riqualificazione capannone Tavolazzo e modifiche Tiro a segno
- Messa in sicurezza piazza Roma (€ 90.000) Riparazione muro rampa Rivass (€ 16.000)
- Marciapiede via Umberto parte finale (€ 80.000)
- Parcheggio auto lungo giardini di V. Valle Sauglio (nell'ambito delle Manutenzioni)
- Marciapiede lungo discesa San Pietro (€ 197.000)
- Marciapiede lungo strada Valle Sauglio (€ 305.000)
- Nuova Palestra scuola media (€ 625.000)
- Cappottatura, sostituzione infissi e migliorie interne scuola elementare (€330.000)
- Parcheggi via Circonvallazione di fronte S. Antonio (scomputo Oneri)
- Passaggio pedonale da P.zza Unità d'Italia a lavatoio di strada Chieri (nell'ambito delle Manutenzioni)
- Ampliamento loculi cimiteriali (n. 85 loculi costo totale €122.000)
- Marciapiede lungo strada Chieri-lavori in corso- (scomputo Oneri)

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Lavori già appaltati di prossimo inizio:

- Rifacimento marciapiede e riasfaltatura tratto iniziale v. Umberto (€ 93.000)
- Realizzazione marciapiede lungo via San Sebastiano lato cimitero (€ 90.000)
- Regimazione rio S. Pietro alla confluenza con rio Sabena (€ 120.000)
- Rotonda alla confluenza di strada delle Vigne con strada Chieri (scomputo Oneri)
- Efficientamento energetico della Biblioteca, (Vecchio forno, Centro socio Assistenziale di San Pietro, Spogliatoio Centro sportivo (totali € 190.000)
- Rinnovo generale dell'impianto di illuminazione pubblica. Prossimo l'affidamento del servizio ad un nuovo gestore che riqualificherà 649 punti luce. Gli interventi, del costo stimato di € 397.000 + IVA, saranno pagati con il risparmio energetico conseguito nel corso della durata dell'affidamento (12 anni), evitando al Comune la spesa del relativo investimento.

Si precisa che tutte le nuove opere sono state finanziate o direttamente con mezzi propri o con parziale cofinanziamento pubblico, senza mai ricorrere all'indebitamento.

Edilizia urbanistica

La gestione del territorio rappresenta il settore nel quale l'Amministrazione in modo palese assume il ruolo e la responsabilità di "soggetto" del processo di pianificazione preannunciando, attraverso gli obiettivi da conseguire, l'idea di territorio che si vuole proporre alla cittadinanza.

Nel Comune di Pecetto il processo di pianificazione del territorio ha preso avvio con la variante strutturale approvata nel 2006, nella quale è stata chiaramente definita la destinazione d'uso del territorio con separazione delle aree residenziali da quelle destinate alla attività agricola e con l'individuazione delle emergenze architettoniche da tutelare, presenti sia nel centro abitato principale e nelle frazioni che nei nuclei sparsi. Tale documento principale, unitamente al Regolamento edilizio, è stato corredato nel tempo da norme specifiche quali il Piano colore, l'Allegato per gli interventi per il risparmio energetico degli edifici, ecc. Tali documenti sono evoluti nel tempo in accordo alle modifiche occorse nella normativa degli Enti sovraordinati ed hanno consentito uno sviluppo armonico di Pecetto. In questo mandato particolare attenzione è stata rivolta alla mobilità sostenibile, con un potenziamento dei camminamenti, realizzati anche come opere a scomputo di nuove edificazioni.

Le azioni intraprese, per alcune delle quali l'iter procedimentale risulta ancora in corso di completamento, sono tutte poste in attuazione del programma amministrativo.

ANNO 2015

- Miglioramento dell'accessibilità alle pratiche edilizie e al Piano Regolatore Generale Comunale con l'attivazione di servizi on line con accoglimento delle richieste di accesso informatico alle pratiche edilizie, digitalizzazione pratiche edilizie e collegamento al programma di gestione pratiche e alla cartografia, invio comunicazioni e richieste informazioni, firmate digitalmente, tramite e-mail ai professionisti e ai privati in possesso di posta elettronica.

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- Si è conclusa la procedura per l'attivazione del portale GisMasterWeb Sportello Unico dell'Edilizia per la richiesta online (front end) con modulistica standard e la pubblicazione dello stato di avanzamento delle pratiche edilizie.
- Approvazione piano esecutivo convenzionato n. 7 – Strada Chieri, progetto che prevede la realizzazione di 5 ville unifamiliari e realizzazione, attraverso opere a scomputo di oneri di urbanizzazione, di una rotatoria su Strada Chieri, parcheggio a uso pubblico, un'area verde e un marciapiede di collegamento al centro paese.
- Costituzione dell'organo tecnico comunale ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 7 della L.R. 14.12.1998 N. 40 e S.M.I. e del D.LGS. 152/2006 e S.M.I..
- Aggiornamento costo di costruzione degli edifici residenziali e per gli edifici destinati ad attività turistiche, commerciali, direzionali e a scopo socio-assistenziale - anno 2015

ANNO 2016

- Approvazione protocollo di intenti con la parrocchia S. Maria della neve;
- Aggiornamento della delimitazione del centro abitato - Art. 4 del D.LGS. 285/1992
- Aggiornamento costo di costruzione degli edifici residenziali e per gli edifici destinati ad attività turistiche, commerciali, direzionali e a scopo socio-assistenziale - anno 2016

ANNO 2017

- Adozione e approvazione Variante Piano di Recupero Torre dell'Eremo - Sermig;
- Verifica preventiva di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica "VAS" propedeutica alla formazione di variante al PRGC vigente - presa d'atto del contenuto della documentazione ed attivazione del procedimento;
- Adozione e approvazione Variante parziale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 17, 5° comma, della L.R. 56/77 e s.m.i.
- Approvazione definitiva Delimitazione del centro abitato - Art. 4 del D.LGS. 285/1992
- Aggiornamento costo di costruzione degli edifici residenziali e per gli edifici destinati ad attività turistiche, commerciali, direzionali e a scopo socio-assistenziale - anno 2017
- Caricamento dei dati relativi alle pratiche del cemento armato depositate dal 2004 al 2011 nel programma di gestione delle pratiche edilizie e spostamento dell'archivio cartaceo in altra sede. Allo stesso tempo si garantisce un collegamento immediato con le pratiche edilizia già presenti sul programma in gestione.
- Indirizzi applicativi in merito alle procedure per la determinazione e l'applicazione della fiscalizzazione (art.33 c.2 e art.34 c.2 d.p.r. 380/2001 e s.m.i.)
- Recepimento prescrizioni della Regione Piemonte riguardo le misure antismog previste dall'accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel bacino padano.

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ANNO 2018

- Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'Art. 3, comma 3, della L.R. n. 19/1999;
- Approvazione Convenzione per Permesso di Costruire Convenzionato – lotto E del P.R.G.;
- Adozione e approvazione Piano di Recupero – Strada Braia;
- Approvazione Permesso di Costruire Convenzionato – Autolavaggio;
- Regolarizzazione delle Autorizzazioni rilasciate relative all'edificazione di edifici in "precario";
- Informatizzazione dei certificati di agibilità;

ANNO 2019

- Adozione Piano di Recupero – Strada Eremo, 45;
- Approvazione a Variante Convenzione Strumento Urbanistico– ambito 8 del P.R.G.;
- Approvazione Permesso di Costruire Convenzionato – Via Circonvallazione 63 bis.

Al settore dell'edilizia afferisce anche la disciplina degli OOUU a scomputo, frutto di accordi convenzionali tra privati ed Amministrazione per la realizzazione di urbanizzazioni primarie e secondarie. Si precisa che il settore edilizio cura esclusivamente la parte di approvazione del progetto edilizio e la stipula della relativa convenzione che prevede lo scomputo degli oneri, mentre la realizzazione degli interventi indicati in convenzione resta a carico del privato che gestisce in assoluto la realizzazione dell'intervento, fermo restando l'attività di controllo gestita dal settore LLPP.

Attraverso questa modalità operativa è stato riqualificato il piazzale dell'Eremo ed è stata realizzata la derivazione di strada della Vetta e strada del Colle, riprofilando la sede stradale e realizzando una piccola rotonda al fine di meglio disciplinare il traffico in un punto potenzialmente pericoloso, è stato fatto il parcheggio in via Circonvallazione, la sistemazione del piazzale a Valle San Pietro, oltre ad una serie di interventi minori riguardanti la manutenzione straordinaria di percorsi pedonali e la sistemazione di altre opere pubbliche.

Nella definizione del piano edificatorio del PEC 7 (Piano Edilizia Convenzionato) di strada Chieri quale opera a scomputo degli oneri di urbanizzazione è in corso di realizzazione un marciapiede, dal distributore di carburante sino all'incrocio di strada delle Vigne, ove secondo le indicazioni della Città Metropolitana, sarà costruita una rotonda che regolerà il traffico anche per l'accesso al nuovo insediamento.

AMBIENTE dal 01.07.2016 AL 31.12.2016

A partire dal 30.6.2016 l'Area Edilizia ed Urbanistica segue anche le problematiche connesse all'ambiente con attribuzione delle responsabilità dello sportello unico ambientale e telecomunicazioni (SUAT) e delle autorizzazioni paesaggistiche.

Sono state istruite e autorizzate le richieste relative alle autorizzazioni paesaggistiche (Commissione Locale per il Paesaggio), con inserimento di nuova modulistica sul sito web comunale.

Sono state ottimizzate le accessibilità alle pratiche paesaggistiche con servizi on line di accoglimento delle richieste di accesso informatico alle pratiche e collegamento al programma di gestione e alla

cartografia, invio comunicazioni e richieste informazioni, firmate digitalmente, tramite e-mail ai professionisti e ai privati in possesso di posta elettronica.

Ciclo dei Rifiuti

Il Comune di Pecetto Torinese sempre molto attento a sostenere la raccolta differenziata dei rifiuti ha raggiunto nel 2018 l'80,31% di differenziata, così da ridurre in modo considerevole i rifiuti non recuperabili: come i migliori Comuni d'Italia per quanto riguarda l'Indice di buona gestione, in questi anni si è passati da meno del 10% di rifiuti recuperati nel 1999, ad oltre l'80% nel 2018, riducendoli da oltre 1.515 tonnellate in discarica a 340 tonnellate nel termovalorizzatore, pur con l'aumento della popolazione del 10%.

Riepilogo raccolte differenziate del Comune di Pecetto T.se dal 1999 al 2018

ANNO - Valori materiali in tonnellate	Discarica fino il 02/2013 poi inceneritore Gerbido	Totale organico	Totale verde e sfalci	Totale carta	Totale vetro	Totale plastica e multimateriale	Totale metallo	Totale legno	tessili	Rifiuti Pericolosi inerti, RAEE e spazzamento	Totale RD Raccolta Differenziata	% Racc. Differenziata	Totale Produzione	Media abitanti annui	Kg/abitante/anno produzione	Kg/abitante/anno Rifiuti indifferenziati
1999	1514,36		42,20	27,70	51,63	13,07	19,93		5,17		159,70	9,54%	1674,06	3.599	465,15	420,77
2003	1573,96		123,17	144,97	96,89	32,14	30,04	38,08	4,35	60,09	475,13	23,15%	2064,01	3.749	547,55	419,83
2004	611,56	340,56	215,96	198,07	156,02	70,88	43,65	52,96	6,13	64,62	1090,10	63,91%	1714,02	3.758	453,85	162,74
2005	611,13	334,23	238,38	220,86	176,04	77,12	42,12	43,76	6,17	63,15	1144,10	65,05%	1766,58	3.746	469,53	163,14
2009	437,88	318,99	214,86	208,11	133,02	117,30	34,10	52,60	16,90	86,56	1104,32	71,00%	1566,40	3.839	405,14	114,06
2014	334,83	292,46	298,00	184,14	139,97	134,38	21,17	60,66	15,76	136,28	1180,24	76,48%	1580,81	3.961	389,61	84,53
2015	328,69	283,35	275,41	174,20	148,92	127,27	17,36	78,12	17,76	149,95	1150,06	76,54%	1519,77	3.976	377,88	82,66
2016	328,14	301,98	293,76	187,11	176,14	130,21	28,23	77,06	12,43	172,32	1244,98	77,61%	1627,82	4.024	398,64	81,54
2017	340,98	331,45	214,54	204,03	168,42	125,18	31,81	65,68	12,24	211,35	1352,27	79,86%	1705,76	4.056	417,48	84,07
2018	340,18	349,36	254,78	196,77	144,39	135,54	24,48	63,94	12,98	204,86	1387,09	80,31%	1727,27	4.057	425,77	83,85
Raccolta stradale		Inizio Porta a porta		Tariffa puntuale												

Nella tabella che segue viene dimostrato come il Comune di Pecetto torinese abbia già raggiunto e superato gli obbiettivi del piano regionale:

PIANO RIFIUTI REGIONE PIEMONTE 2013 E PRINCIPALI PROSSIMI OBIETTIVI				PECETTO
	2020	2025	2030	2018
Rifiuti urbani (RT) pro capite/anno	455 kg	420 kg	400 kg	425 kg
Rifiuti urbani indifferenziati (RU) pro capite/anno	159 kg	126 kg	100 kg	83,85 kg
Raccolta differenziata (RD)	65%	70%	75%	80,31%

Il nuovo appalto di raccolta dei rifiuti, in fase di definizione in questi giorni, oltre ad incrementare alcuni servizi (ampliamento dei giorni di conferimento presso l'Area Ecologica), contribuirà a ridurre il costo dell'appalto per il servizio di circa il 10%, determinando una riduzione delle tariffe TARI a partire dal 2020.

Risanamento radioelettrico del Colle della Maddalena

Le complesse problematiche connesse al risanamento radioelettrico del Colle della Maddalena, richiedono che, in questa sede, vengano ribaditi alcuni punti particolarmente rilevanti che aiuteranno a comprendere l'operato dell'Amministrazione.

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

La materia è disciplinata da norme nazionali e regionali che, nel sancire la prevalenza dell'interesse pubblico su quello privato in materia di Telecomunicazioni (pur sotto il controllo degli organi di vigilanza), disciplinano, tra l'altro, il limite delle emissioni degli impianti.

Il sito del Colle della Maddalena è sempre da sempre dichiarato strategico per le Telecomunicazioni, rendendo impossibile, ma soprattutto illecita, ogni scelta dell'Amministrazione di spostare altrove le antenne. Non potendo rimuoverle il Comune di Pecetto Torinese ha sempre favorito la ricerca di una soluzione che permettesse di ridurre sensibilmente il livello delle emissioni per ricondurlo nei limiti di legge.

Il Piano di Risanamento approvato dalla allora Giunta Provinciale nel 2014, cui l'Amministrazione comunale aveva espresso parere favorevole, ha subito ritardi e slittamenti non imputabili al Comune di Pecetto Torinese, che pur essendo l'ente più piccolo, è sempre stato il più partecipativo e attento, ma per le note vicende politiche ed istituzionali che hanno coinvolto prima la Provincia e, successivamente, la Città Metropolitana e per l'immobilismo di tali enti e dei privati.

Il piano prevede la ristrutturazione di tre tralicci esistenti: due di altezza non superiore ai 100 metri su Moncalieri e uno di altezza non superiore a 120 metri su Pecetto Torinese mentre i sistemi radianti saranno di nuova generazione e posizionati da 50 metri a salire (ora sono da 50 a scendere fino a 20 metri dal suolo perciò molto vicini alle abitazioni). Finora le emittenti private, anche per i motivi sopra esposti, non hanno dato completa attuazione al Piano di risanamento, né quello relativo Pecetto Torinese né i due relativi a Moncalieri.

Qualche beneficio, però, è arrivato dallo spostamento di alcune emittenti radio, entrate a far parte del Gruppo Mediaset, dai loro vecchi tralicci al traliccio EI-Towers. Tale spostamento è avvenuto sotto il controllo della Conferenza dei Servizi coordinato dalla Città Metropolitana insieme ai Comuni coinvolti, all'Arpa e al Ministero.

I primi risultati sono stati incoraggianti: al Colle della Maddalena, negli anni '80/90 sul piazzale Faro vi erano oltre 35Volt/mt e sui balconi di abitazioni 15/16Volt/mt. : oggi, come si evince dai grafici forniti dall'Arpa Piemonte, i valori sono sui 15Volt/mt sul piazzale Faro (al di sotto del limite di legge di 20 Volt/mt) e 6 Volt/mt in un caso (in linea con i limiti di legge) e 7 Volt/mt in un altro. Pertanto, sebbene non sia ancora pienamente soddisfacente, la situazione è assai migliorata.

Nel corso di questi anni si è sempre aderito al progetto di Lotta Biologica integrata alle zanzare, si è provveduto, ove necessario, alla revoca ordinanze di diffida riduzione a conformità per riduzione dei valori del campo ai limiti di attenzione ex L.R. 19/2004 e s.m.i., anche con applicazione di sanzioni amministrative come avvenuto nei a carico di di Radio Classica s.r.l. a seguito di sentenza della Corte di Cassazione del 07.11.2017 e sono state gestite le attività relative alla Conferenza di Servizi per il Piano di Risanamento del sito radioelettrico del Colle della Maddalena.

Tutela e qualità dell'aria

L'Amministrazione di Pecetto Torinese ha sempre prestato particolare attenzione alla tutela dell'aria; in questo mandato amministrativo si è aderito al progetto 2020 le cui caratteristiche ed obiettivi vengono di seguito spiegati.

Il problema energetico in Italia è stato affrontato inizialmente (legge "antismog" n. 615/1966) col regolamentare l'uso dei combustibili liquidi e solidi, in seguito è stato regolamentato l'uso dei combustibili gassosi in chiave antincendio (circolare M.I. n. 68/1969) e sicurezza impianti (Norme UNI-CIG).

L'approccio concettuale al problema, era quello di conferire maggiore sicurezza agli impianti utilizzatori/trasformatori di energia e di limitare l'inquinamento atmosferico cittadino dovuto alle loro emissioni in atmosfera. L'impossibilità di gestire il problema dell'inquinamento in ambiti nazionali, ha portato la comunità internazionale a definire il protocollo di Kyoto (1997) volto ad attuare misure per limitare il riscaldamento del pianeta. Tale protocollo è poi entrato in vigore nel 2005, con l'adesione della CE e dei principali paesi e di seguito, sono state adottate le direttive 2002/91/CE e 2009/28/CE, rispettivamente sul rendimento energetico nell'edilizia e sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. Nel 2007 l'UE ha approvato un documento in sintonia con il protocollo di Kyoto, per ridurre unilateralmente le proprie emissioni di anidride carbonica (CO₂) del 20% aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, sul totale del mix energetico, entro il 2020. Per conferire maggiore impulso a tali propositi, la UE ha stabilito un accordo tra amministratori locali: è nato così "Patto dei Sindaci" che, tra l'altro, prevede che i Comuni aderenti definiscano entro un anno dall'adesione un "Piano per le Energie Sostenibili" (PAES) con l'intento preciso di andare oltre gli obiettivi fissati in generale per l'UE al 2020, riducendo quindi le emissioni di CO₂ nelle rispettive città di oltre il 20% rispetto ad un anno di riferimento.

Il Comune di Pecetto Torinese ha aderito con convinzione al Patto in data 9/4/2014. Con l'azione coordinatrice della Città Metropolitana è stato individuato un insieme di Comuni del Chierese (Baldissero, Cambiano, Chieri, Moriondo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Riva) e redatto un PAES complessivo con raccolta di dati del territorio, comunque con possibilità di lettura sia in forma aggregata che in forma disaggregata, e con la presentazione di tutte le azioni programmate al fine di raggiungere i target preposti.

Sinteticamente, considerato che i comparti determinanti sono quello residenziale (44%) e quello dei trasporti (33%), si tratta di promuovere azioni inerenti:

- risparmio ed ottimizzazione nell'utilizzo delle fonti energetiche varie: combustibili (metano, gasolio, GPL ecc.), carburanti per autotrazione, uso di energia elettrica da rete
- promozione dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (solare, biomassa, ecc.) sia per produrre calore che energia elettrica
- utilizzo veicoli a basso impatto ambientale (basse emissioni di grammi CO₂/km)
- razionalizzazione e rimodulazione degli impianti più energivori (riscaldamento/raffrescamento, illuminazione ecc.)
- creare una mobilità più consapevole e più integrata pubblico/privato

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- migliorare l'aspetto passivo termico degli edifici (pareti, coperture ed infissi più isolanti)
- estensione della rete gas anche nelle zone periferiche
- riqualificazione impianti di pubblica illuminazione
- sensibilizzazione della cittadinanza ai problemi ambientali e diffusione delle buone pratiche.

A completamento dell'elenco di cui sopra si riportano i principali riferimenti numeri dal 01.06.2015 ad oggi in termini di provvedimenti rilasciati ed atti presentati e controllati dall'ufficio.

Permessi di Costruire	135
Scia/DIA	197
cil/cila/Autorizzazioni	203
Autorizzazioni Paesaggistiche	92
Accertamenti di Compatibilità Paesaggistica	19
Autorizzazioni Vincolo Idrogeologico	18
Agibilità	79
C.A.	83

3.1.2. Valutazione delle performances

Di seguito sono indicati sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei dipendenti nel rispetto del D.lgs n. 150/2009.

Il Piano delle Performances costituisce oggetto di misurazione e di valutazione e si compone dei seguenti elementi:

- le caratteristiche generali del territorio;
- lo stato patrimoniale dell'Ente;
- l'organizzazione in cifre;
- gli obiettivi generali definiti a livello nazionale e gli obiettivi specifici, ovvero quelli gestionali, propri dell'amministrazione, definiti in coerenza con il DUP;
- sistema organizzativo di misurazione delle performances rilevabile attraverso la soddisfazione dell'utenza.

Il processo valutativo, da parte dell'Organismo di Valutazione, ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori e dei valori attesi proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo. La validazione deve avvenire di norma entro il mese di gennaio di ciascun anno di riferimento ed ha lo scopo di determinare l'ammissibilità, ai fini della valutazione, degli obiettivi proposti in ragione dei seguenti criteri:

- **adeguata specificità e misurabilità** in termini concreti e chiari. In particolare gli obiettivi devono essere formulati a partire dalla rilevazione puntuale dei prodotti o delle utilità riferite al cliente finale, fruitore, beneficiario del processo produttivo o di erogazione e contemplare un apparato di indicatori idoneo a rilevare gli effetti delle azioni eseguite rispetto alla qualità dei prodotti o delle prestazioni, come rilevati dalle indagini di gradimento presso gli utenti. Per ogni indicatore devono essere individuate le fonti da cui sono ricavati i dati o, in mancanza, le metodologie di stima;
- **riferimento ad un arco temporale determinato** corrispondente alla durata dello strumento di programmazione in cui sono inseriti (Documento Unico di Programmazione, Piano degli Obiettivi, P.E.G. ricondotti a missioni e programmi di bilancio secondo le attività gestite dall'Ente);
- **commisurazione**, ove possibile, **ai valori di riferimento derivanti da standard** definiti a livello nazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- **confrontabilità con le tendenze della produttività** dell'amministrazione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente e, ove possibile, del triennio precedente. La produttività potrà essere dimostrata attraverso indicatori che permettano di determinare le quantità prodotte o le utilità generate da unità di produzione (individui, gruppi, dipartimenti, etc.);
- **correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili**, in particolare gli obiettivi devono essere correlati alle risorse che si stimano disponibili, con assunzione di responsabilità rispetto al loro conseguimento.

Gli obiettivi validati sono successivamente sottoposti alla valutazione della rilevanza e alla conseguente assegnazione di un peso in ragione dei seguenti criteri:

- pertinenza e coerenza con le **politiche perseguite dall'amministrazione**;
- coerenza con i **bisogni della collettività** rilevati dagli strumenti di analisi disponibili;
- capacità di determinare un significativo **miglioramento della qualità** dei servizi erogati e degli interventi;
- idoneità a mantenere standard adeguati in condizioni critiche determinate, congiuntamente o separatamente, dalla riduzione delle risorse disponibili, dalla rapida variazione o trasformazione dei fabbisogni espressi dalla comunità o da altre circostanze non prevedibili ovvero non governabili dall'unità amministrativa incaricata del presidio delle funzioni o dei servizi.

Per un migliore codice di lettura si possono classificare gli obiettivi nel seguente modo:

- **Obiettivi generali** che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati;
- **Obiettivi specifici** dell'Amministrazione, coerenti con gli strumenti di programmazione, declinati in:
 - a) **Obiettivi di programma**: rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente, volta al miglioramento dell'efficienza e all'incremento della soddisfazione dell'utenza, utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale.

- b) **Obiettivi gestionali:** ricondotti alla programmazione operativa dell'Ente attraverso gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici (DUP), utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale.

Tipologia Obiettivi: Miglioramento, Innovativi, Sviluppo (nuove Opere)

La rilevanza (peso) di ciascun obiettivo, viene misurata attraverso l'utilizzo di 4 indicatori e attribuisce ad ogni obiettivo assegnato al valutato un differente grado di incidenza sulla valutazione individuale complessiva; l'obiettivo a cui viene attribuito un peso maggiore produce un impatto maggiore sulla valutazione. Gli indicatori di misura utilizzati nella pesatura degli obiettivi sono:

- **Strategicità:** importanza politica;
- **Complessità:** interfunzionalità / grado di realizzabilità (valutazione dedotta dal peso attribuito dal responsabile sul Piano delle Performances);
- **Impatto esterno e/o interno:** miglioramento per gli stakeholder;
- **Economicità:** efficienza economica;

Per ogni fattore è prevista la classificazione, **Alta – Media – Bassa**, alla quale corrisponderanno specifici valori per ciascun fattore. Per ogni obiettivo viene individuato un peso.

La valutazione dei comportamenti manageriali delle posizioni organizzative è sviluppata con riferimento specifici Item.

Anche per i dipendenti non titolari di posizione organizzativa è previsto un sistema di valutazione che si basa su due elementi la performance organizzativa legata agli obiettivi e la performance individuale legata ai comportamenti individuali dei dipendenti.

L'intero sistema di misurazione e valutazione è stato validato dal NDV.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL l'Ente non raggiunge i limiti dimensionali per l'applicazione di quanto previsto nell'articolo stesso.

Per le informazioni in dettaglio riferite agli organismi partecipati dall'Ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Come già detto la nuova riforma contabile di cui al D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, ha comportato per gli enti locali un radicale cambiamento ai nuovi schemi e allegati di bilancio, ma anche ai concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Questo percorso ha interessato non solo il settore finanziario, ma tutti gli uffici dell'Ente, in quanto oggetto di cambiamento non sono stati solo gli schemi contabili, ma soprattutto le nuove regole di gestione, di accertamento e di impegno, con rilevanti conseguenze sulle modalità gestionali ed operative precedentemente adottate.

Il passaggio dal vecchio al nuovo sistema contabile ha comportato la riclassificazione dai vecchi schemi e capitoli di bilancio ai nuovi schemi e piano integrato dei conti armonizzato, la conoscenza e l'approfondimento del nuovo principio della competenza finanziaria potenziato e l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

Per i motivi sopra esposti, le tabelle che illustrano la situazione finanziaria dell'Ente nel corso del mandato elettivo del Sindaco, rappresentano dei dati che fino al 2015 sono aggregati secondo la normativa imposta dal D. Lgs. n. 267/2000, mentre per gli esercizi successivi seguono le regole di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	3.866.896,34	3.499.151,63	3.519.658,96	3.670.590,99	3.583.884,61	-7,32
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	651.311,95	576.059,74	310.005,29	676.168,72	577.156,93	-11,39
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.518.208,29	4.075.211,37	3.829.664,25	4.346.759,71	4.161.041,54	-7,91

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.644.146,04	3.511.872,08	3.128.974,85	2.974.941,23	3.036.903,72	-16,66
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	623.167,88	652.979,43	719.150,70	848.923,96	848.969,20	36,23
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	42.477,96	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	204.274,03	194.667,66	376.435,38	335.315,99	436.032,75	113,45
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.471.587,95	4.359.519,17	4.224.560,93	4.201.659,14	4.321.905,67	-3,35

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	234.782,23	442.921,36	506.023,75	501.125,61	597.510,53	154,50
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	234.782,23	442.921,36	506.023,75	501.125,61	597.510,53	154,50

* (Dati Aggiornati al 19/03/2019)

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	526.975,94	129.979,10	133.208,56	78.149,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.866.896,34 0,00	3.499.151,63 0,00	3.519.658,96 0,00	3.670.590,99 0,00	3.583.884,61 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.644.146,04	3.511.872,08	3.128.974,85	2.974.941,23	3.036.903,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	129.979,10	133.208,56	78.149,34	48.115,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	204.274,03 0,00 0,00	194.667,66 0,00 0,00	376.435,38 178.822,42 0,00	335.315,99 197.609,00 0,00	436.032,75 322.146,67 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		18.476,27	189.608,73	11.019,27	415.392,99	140.982,17
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	130.000,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	250.443,65 <i>195.000,00</i>	216.954,10 <i>198.000,00</i>	380.102,68 <i>350.500,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	17.100,10 <i>17.100,10</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	41.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
O=G+H+I-L+M		107.476,27	189.608,73	261.462,92	632.347,09	538.184,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	111.000,00	1.031.000,00	52.252,00	783.000,00	796.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	354.967,51	861.633,82	202.339,69	558.290,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	651.311,95	576.059,74	310.005,29	676.168,72	577.156,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	17.100,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	41.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	623.167,88	652.979,43	719.150,70	848.923,96	848.969,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	861.633,82	202.339,69	558.290,45	633.989,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	42.477,96	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		180.144,07	447.414,00	302.400,72	211.816,04	431.389,01

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		287.620,34	637.022,73	563.863,64	844.163,13	969.573,96

*(Dati Aggiornati al
19/03/2019)

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	3.645.306,79	3.683.336,08	3.650.227,94	3.674.066,45	3.877.206,87
Pagamenti	3.215.813,72	3.623.072,50	4.219.778,26	4.249.865,73	4.413.170,36
Differenza	429.493,07	60.263,58	-569.550,32	-575.799,28	-535.963,49
Residui Attivi	1.107.683,73	834.796,65	685.460,06	1.173.818,87	881.345,20
Residui Passivi	1.490.556,46	1.179.368,03	510.806,42	452.919,02	506.245,84
Differenza	-382.872,73	-344.571,38	174.653,64	720.899,85	375.099,36
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	46.620,34	-284.307,80	-394.896,68	145.100,57	-160.864,13

*(Dati Aggiornati al 19/03/2019)

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Accantonato	0,00	0,00	545.690,23	738.586,05	1.067.477,73
Vincolato	331.328,90	760.714,25	375.909,25	399.535,89	649.102,00
Per spese in conto capitale	0,00	63.837,42	25.675,15	77.440,34	72.457,31
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	1.822.287,63	1.732.126,16	1.893.310,06	1.503.577,31	765.513,64
Totale	2.153.616,53	2.556.677,83	2.840.584,69	2.719.139,59	2.554.550,68

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	3.276.483,22	3.334.716,07	2.732.685,67	2.310.892,29	2.445.280,71
Totale residui attivi finali	1.854.669,04	1.446.159,67	1.467.718,01	2.086.947,89	1.882.574,14
Totale residui passivi finali	2.977.535,73	1.232.584,99	1.024.270,74	1.042.260,80	1.091.199,79
Risultato di amministrazione	2.153.616,53	3.548.290,75	3.176.132,94	3.355.579,38	3.236.655,06
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	129.979,10	133.208,56	78.149,34	48.115,31
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	861.633,82	202.339,69	558.290,45	633.989,07
Risultato di Amministrazione	2.153.616,53	2.556.677,83	2.840.584,69	2.719.139,59	2.554.550,68
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* (Dati Aggiornati al 19/03/2019)

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio			54.945,00 ²		
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	130.000,00		12.750,6 ³	18.954,10 ⁴	29.602,68 ⁵
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	111.000,00	1.031.000,00	40.000,00	783.000,00	796.000,00
Estinzione anticipata di prestiti			195.000,00	198.000,00	350.500,00
Totale	241.000,00	1.031.000,00	302.695,65	999.954,10	1.176.102,68

² Di cui € 42.693,00 per spese correnti

³ spese correnti per produttività del personale

⁴ vedi nota n. 3

⁵ vedi nota 3 cui si aggiunge la voce degli arretrati contrattuali

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	335.350,90	325.118,13	62.446,42	39.351,33	358.445,99	33.327,86	641.362,35	674.690,21
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	79.851,38	47.622,21	0,00	17.431,56	62.419,82	14.797,61	33.700,00	48.497,61
Titolo 3 – Extratributarie	97.441,43	54.765,31	0,00	988,52	96.452,91	41.687,60	84.389,27	126.076,87
Parziale titoli 1+2+3	512.643,71	427.505,65	62.446,42	57.771,41	517.318,72	89.813,07	759.451,62	849.264,69
Titolo 4 - In conto capitale	683.782,91	68.031,53	0,00	205.000,00	478.782,91	410.751,38	337.012,46	747.763,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	242.102,02	460,65	0,00	0,00	242.102,02	241.641,37	0,00	241.641,37
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	28.514,57	21.162,14	0,00	2.572,94	25.941,63	4.779,49	11.219,65	15.999,14
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	1.467.043,21	517.159,97	62.446,42	265.344,35	1.264.145,28	746.985,31	1.107.683,73	1.854.669,04

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Correnti	1.218.854,73	443.333,95	375.223,83	843.630,90	400.296,95	1.004.284,22	400.296,95
Titolo 2 - In conto capitale	2.202.825,27	222.435,98	915.058,84	1.287.766,43	1.065.330,45	483.684,24	1.065.330,45
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	23.449,33	0,00	2.097,46	21.351,87	21.351,87	2.588,00	21.351,87
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	3.445.129,33	665.769,93	1.292.380,13	2.152.749,20	1.486.979,27	1.490.556,46	1.486.979,27

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	1.255.091,48	713.029,31	0,00	556,33	1.254.535,15	541.505,84	513.347,85	1.054.853,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	52.309,04	49.523,05	0,00	8,72	52.300,32	2.777,27	31.308,77	34.086,04
Titolo 3 - Extratributarie	315.645,79	149.448,48	0,00	2.298,99	313.346,80	163.898,32	329.749,15	493.647,47
Parziale titoli 1+2+3	1.623.046,31	912.000,84	0,00	2.864,04	1.620.182,27	708.181,43	874.405,77	1.582.587,20
Titolo 4 - In conto capitale	115.317,91	113.005,09	0,00	444,78	114.873,13	1.868,04	0,00	1.868,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	82.697,66	5.726,14	0,00	0,00	82.697,66	76.971,52	0,00	76.971,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti	241.641,37	41.715,39	0,00	2,50	241.638,87	199.923,48	0,00	199.923,48
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	24.244,64	6.312,52	0,00	3.647,65	20.596,99	14.284,47	6.939,43	21.223,90
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	2.086.947,89	1.078.759,98	0,00	6.958,97	2.079.988,92	1.001.228,94	881.345,20	1.882.574,14

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	837.077,60	249.167,53	48.404,49	788.673,11	539.505,58	337.916,76	877.422,34
Titolo 2 - In conto capitale	95.132,40	78.694,66	494,29	94.638,11	15.943,45	158.077,67	174.021,12
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	42.477,96	42.477,96	0,00	42.477,96	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	67.572,84	38.067,92	0,00	67.572,84	29.504,92	10.251,41	39.756,33
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.042.260,80	408.408,07	48.898,78	993.362,02	584.953,95	506.247,84	1.091.201,79

(Dati Aggiornati al 19/03/2019)

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	72.154,96	175.548,40	153.666,14	853.721,98	1.255.091,48
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	15.603,22	36.705,82	52.309,04
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	54.667,48	49.313,57	15.754,20	195.910,54	315.645,79
TOTALE	126.822,44	224.861,97	185.023,56	1.086.338,34	1.623.046,31
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	37.135,11	0,00	0,00	78.182,80	115.317,91
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	82.697,66	0,00	0,00	0,00	82.697,66
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	241.641,37	0,00	0,00	0,00	241.641,37
TITOLO 7 ANCIPITAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	361.474,14	0,00	0,00	78.182,80	439.656,94
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10.272,56	0,00	4.674,35	9.297,73	24.244,64
TOTALE GENERALE	498.569,14	224.861,97	189.697,91	1.173.818,87	2.086.947,89

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.751,31	454.970,15	88.040,80	286.315,34	837.077,60
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	3.264,83	10.024,28	81.843,29	95.132,40
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	42.477,96	42.477,96
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	11.858,95	2.102,37	11.329,09	42.282,43	67.572,84
TOTALE GENERALE	19.610,26	460.337,35	109.394,17	452.919,02	1.042.260,80

(Dati Aggiornati al
19/03/2019)

4.2 Rapporto tra competenza e residui.

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	21,76	25,99	29,71	45,02	45,77

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	800.767,08	885.186,56	992.259,93	1.570.737,27	1.548.501,16
Accertamenti correnti titoli I e III	3.679.327,80	3.406.426,46	3.339.851,73	3.488.945,37	3.383.499,46

*(Dati Aggiornati al
19/03/2019)

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018 ⁶
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nessuno. Il Comune di Pecetto Torinese ha sempre rispettato il patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nessuna

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.085.410,56	1.890.016,19	1.799.297,66	1.367.817,36	1.127.334,95
Popolazione residente	3975	3995	4040	4071	4045
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	524	473,10	445,37	335,99	278,70

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,932%	2,710%	2,42%	1,71%	1,24%

⁶ Si dà atto che a partire dal 01.01.2019, le norme che regolano i principi di finanza pubblica sono ormai abrogate

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.963.481,72
Immobilizzazioni materiali	12.089.557,21		
Immobilizzazioni finanziarie	154.877,20		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.381.550,07		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.125.697,54
Disponibilità liquidate	2.995.600,11	Debiti	3.532.405,33
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	16.621.584,59	TOTALE	16.621.584,59

Conto del Patrimonio dell'Anno 2018			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	3.265.451,65
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	42.956,29	<i>A II) Riserve</i>	9.313.250,66
<i>B II - B III) Immobilizzazioni materiali</i>	12.543.593,00	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	327.283,44
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	141.489,66	A) Totale Patrimonio Netto	12.905.985,75
B) Totale Immobilizzazioni	12.728.038,95	B) Fondi per Rischi ed Oneri	10.187,39
<i>C I) Rimanenze</i>	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	1.020.391,26	D) Debiti	1.876.302,99
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	0,00		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	2.455.094,81		
C) Totale Attivo Circolante	3.475.486,07		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	1.411.048,89
TOTALE ATTIVO	16.203.525,02	TOTALE	16.203.525,02

(Dati Aggiornati al 19/03/2019)

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nell'esercizio 2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 17.05.2016, per € 54.943,36, finanziati con applicazione di avanzo di amministrazione.

Attualmente non esistono debiti fuori bilancio.

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

7.2. Conto Economico in sintesi.

Conto Economico Anno 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	3.528.959,41
B) Costi della gestione di cui:	3.512.116,71
quote di ammortamento d'esercizio	572.415,41
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8.106,02
Utili	8.106,02
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	5.186,68
D.21) Oneri finanziari	110.294,24
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	193.832,47
Insussistenze del passivo	152.389,68
Sopravvenienze attive	13.839,14
Plusvalenze patrimoniali	27.603,65
Oneri	315.281,94
Insussistenze dell'attivo	233.560,64
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	81.721,30
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-201.608,31

Conto Economico Anno 2018

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	3.674.480,25
B) Componenti negativi della gestione	3.398.197,42
C) Proventi ed oneri finanziari	-87.992,76
Proventi finanziari	4.697,71
Oneri finanziari	92.690,47
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	54.644,71
E) Proventi ed Oneri straordinari	140.411,75
Proventi Straordinari	197.901,13
Oneri Straordinari	57.489,38
I) Imposte	56.063,09
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	327.283,44

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006) ⁷	€ 822.546,75	€ 822.546,75	€ 822.546,75	€ 822.546,75	€ 822.546,75
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 813.795,40	€ 800.936,86	€ 786.755,27	€ 794.161,36	€ 784.559,15
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%	%	%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> ⁸ <u>Abitanti</u>	230,67	225,76	226,57	226,21	234,83

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	165,62	173,70	161,60	162,84	168,54

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

In tema di lavoro flessibile, l'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, impone specifici vincoli.

Nel corso del mandato amministrativo l'Ente non ha fatto ricorso a tipologie di rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre la fattispecie

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

⁷ linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

⁸ Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP + altre spese

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	€ 54.075,85	€ 54.835,12	€ 54.745,94	€ 57.030,98	€ 56.929,79

Ai sensi dell'art 9 comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, successivamente modificato dalla Legge 114/2014, a decorrere dal 1° gennaio 2012 e sino al 31 dicembre 2015 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Ai sensi dell'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015 e deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

L'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 stabilisce che «a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.»

La costituzione dei fondi delle risorse decentrate nel corso del mandato è stata rispettosa dei limiti imposti dalle normative vigenti.

L'oscillazione del fondo delle risorse decentrate dipende dalla parte di risorse che non rilevano ai fini del calcolo del tetto massimo del valore economico del fondo.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti in merito.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Nel corso del mandato amministrativo 2014/2018 sono state intraprese le seguenti azioni:

- contenimento delle spese correnti;
- Finanziamento della spesa corrente senza fare ricorso all'utilizzo di oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio, non ricorrendo alla assunzione di mutui o altre forme di finanziamento.
- Applicazione dell'avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata di mutui al fine di ridurre l'incidenza della spesa corrente sul bilancio.

Durante il mandato sono stati adottati i seguenti Piani di razionalizzazione della spesa:

- Delibera della Giunta Comunale n. 75 del 30/06/2014: *“Misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e delle autovetture di servizio di cui all'art. 2, Comma 594, della L. 244/2007 - Piano Triennale di utilizzo 2014/2015/2016”*
- Delibera della Giunta Comunale n. 64 del 07/07/2015: *“Misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e delle autovetture di servizio di cui all'art. 2, Comma 594, della L. 244/2007 - Piano Triennale di utilizzo 2015/2016/2017”*
- Delibera della Giunta Comunale n. 117 del 14/11/17: *“Misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e delle autovetture di servizio di cui all'art. 2, Comma 594, della L. 244/2007 - Piano Triennale di utilizzo 2018/2019/2020”*
- Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 18.12.2018 avente ad oggetto *“Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) per gli anni 2019-2021 – Nota di aggiornamento”* al quale è stato allegato sotto la lettera g) il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 76 del 30.06.2014 e n. 65 del 07.07.2015 sono stati adottati gli atti ricognitori ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa. Con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 17.05.2016 di approvazione del bilancio di previsione triennio 2016-2018 e n. 14 del 28.02.2017 di approvazione del bilancio di previsione triennio 2017-2019, è stato confermato l'atto ricognitorio di cui alla GC n. 65 del 07.07.2015.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 19.12.2017 di approvazione del bilancio di previsione triennio 2018-2020, si è dato altresì atto che:

- l'art. 21 bis comma 2 del D.L. n. 50 del 24.04.2017 prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 per i comuni che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente gli equilibri di finanza pubblica, non si applicano le limitazioni di cui:
 - a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, e le limitazioni di cui agli artt. 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122
 - b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- sono rispettati i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 8 relativamente alle mostre, comma 12, e comma 14 del Dl n. 78/2010

La suddetta disposizione è stata attuata anche con l'approvazione del Bilancio di Previsione triennio 2019-2021 con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 18.12.2018.

Inoltre con le deliberazioni di assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione ai Responsabili dei Servizi, sono state impartite disposizioni per le modalità di spesa delle risorse assegnate al fine di un monitoraggio costante della spesa corrente.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie. Il Comune di Pecetto Torinese non ha società controllate.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società.

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (:

Organismo partecipato	Capogruppo diretta	% di partecipazione della proprietaria	% di partecipazione Comune di Pecetto Torinese	Classificazione.
Gruppo SMAT S.p.A.	Comune di Pecetto Torinese	0,00008%	0,00008%	Società partecipata
C.S.S.A.C.	Comune di Pecetto Torinese	3,813%	3,813%	Ente strumentale partecipato
C.C.S.	Comune di Pecetto Torinese	3,32%	3,32%	Ente strumentale partecipato
ATO R	C.C.S.	5,06%	0,167992%	Ente strumentale partecipato
Turismo Torino e Provincia	Comune di Pecetto Torinese	0,06%	0,06%	Ente strumentale partecipato
A.M.P.	Comune di Pecetto Torinese	0,014357%	0,014357%	Ente strumentale partecipato
ATO 3	Comune di Pecetto Torinese	0,12%	0,12%	Ente strumentale partecipato

Si elencano di seguito i dati relativi alle sole partecipazioni la cui partecipazione risulta essere superiore allo 0,49%.

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 2014*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
6) C.S.S.A.C.				8.456.003,09	3,813%	566.605,68	328.376,72
6) C.C.S.	005			17.846.829,00	3,32%	1.336.355,00	11.878,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi – azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

BILANCIO ANNO 2017*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
6) C.S.S.A.C.				7.766.119,00	3,813%	553.504,00	71.106,00
6) C.C.S.				16.520.292,00	3,32%	2.117.953,00	10.198,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

La legge n. 190 del 23 dicembre 2014, “*Legge di stabilità per l’anno 2015*”, mutuando le indicazioni contenute nel cosiddetto “*Piano Cottarelli*” dell’agosto 2014, ha introdotto significativi obblighi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli enti locali.

Ai sensi comma 612 della suddetta legge: “*Gli organi di vertice delle Amministrazioni definiscono e approvano entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un’apposita relazione tecnica, deve essere trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nel sito del Comune*”.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26.03.2015 avente ad oggetto: “*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (arti. 1, comma 612 della*

COMUNE DI PECETTO TORINESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

legge 190/2014)”, è stata approvata la relazione contenente gli indirizzi per la predisposizione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate corredati dalla relazione tecnica.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24.03.2016 è stata approvata la relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societaria e veniva mantenuta la partecipazione in Società Metropolitana Acque Torino s.p.a. in quanto indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 26.09.2017 avente ad oggetto: “*Art. 24 del D.Lgs. 175 del 2016: revisione straordinaria delle società partecipate*”, è stato approvato il Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche con il quale non era necessario adottare azioni di contenimento dei costi, alienazione o cessione delle quote.

In adempimento all’art. 20 del D.Lgs 175/2016 in materia di razionalizzazione periodica delle società partecipate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 18.12.2018 è stata approvata l’analisi delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Pecetto Torinese, condotta secondo lo schema proposto dal Dipartimento del Tesoro in collaborazione con la Corte dei Conti.

Il Comune di Pecetto Torinese, al 31 dicembre 2017, deteneva partecipazioni nelle seguenti società:

- o SMAT S.p.a., società in house, partecipata per il 0,00008% delle azioni;
- o Risorse Idriche S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 91,62% delle relative azioni;
- o AIDA Ambiente S.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 51% delle relative quote;
- o Acque Potabili S.p.a. - SAP S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 44,92% delle relative azioni;
- o Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.a. - SII S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 19,99% delle relative azioni;
- o Nord Ovest Servizi S.p.a. - NOS S.p.a., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 10% delle relative azioni;
- o Acque Potabili Siciliane S.p.A. in fallimento, società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 9,83% delle relative azioni;
- o Mondo Acqua S.p.A., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 4,92% delle relative azioni;
- o Environment Park S.p.A., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene il 3,38% delle relative azioni;
- o Galatea S.c.a.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di SMAT S.p.a., che detiene lo 0,5% delle relative quote.

Dalla suddetta analisi risulta da mantenere la partecipazione nella società SMAT S.p.a. Relativamente alle altre società partecipate indirettamente per il tramite di SMAT S.p.a., il Comune si riserva di valutare le indicazioni che perverranno dalla capogruppo in merito alla loro funzionalità al perseguimento delle finalità istituzionali nonché di verificare il mantenimento di tale condizione.

Li Pecetto Torinese, 26.3.2019

Il SINDACO
Adriano Pizzo
Firmato digitalmente
